

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavoce.delmunicipio.it

Anno III n. 05 • 14 Marzo 2008

GRUPPO
SAI
FONDIARIA
DIVISIONE
SAI

FONDIARIA - SAI S.p.A.
Agenzia Colle Salario - Fidene
Via Camerata Picena, 388
00138 Roma
Tel. (+39) 06.8801929
Fax (+39) 06.88520232
E-mail: collesalario.1139@agenzie.sai.it
www.fondaria-sai.it

VIENI A TROVARCI PER OGNI TUO
PROBLEMA ASSICURATIVO

QUARTO MUNICIPIO

Alla ricerca del candidato perfetto

Centrosinistra in grande affanno per la ricerca del personaggio giusto da proporre alla Presidenza del Municipio. Non uno ma Cento Presidenti. Liquidato in malo modo Alessandro Cardente? Al contrario, idee chiare da subito nel centrodestra: Cristiano Bonelli presidente. Gli indirizzi dei seggi nel Quarto

DA PAGINA 4 A 9

Cantiere Ama sulla Salaria - La preoccupazione per un inceneritore. Ma servirà a produrre, al chiuso, combustibile da rifiuti e compost grezzo *pagina 14*

Siamo mamme non borgatere - Alla scuola elementare Angeli della città i genitori rivolgono accuse alla direttrice che a sua volta replica con decisione *pagina 13*

Il piccolo commercio alle corde - Le medie e piccole attività sfiancate dai centri commerciali e dalla poca sicurezza. Proposte azioni in loro difesa *pagina 10*

In vista delle Olimpiadi del 2016 - Il progetto per un bacino di canottaggio a Settebagni da realizzarsi entro il 2012 diventerà un punto di riferimento internazionale *pagina 11*

Federico Cesi - Continuano gli scontri tra la dirigente e quasi tutti i docenti e i dipendenti. L'ispezione da parte del Ministero durata 10 giorni *pagina 12*

Comitato di quartiere Montesacro Alto - Ai festeggiamenti per il primo anno celebrati all'istituto Sisto V il presidente Cardente e molti rappresentanti di altri comitati *pagina 16*

ELEZIONI COMUNE DI ROMA 13 - 14 APRILE



AURIGEMMA

(Scrivi il cognome accanto al simbolo)

Scheda Azzurra



Tempi più brevi per i rimborsi: entro 60 giorni per gli importi non dovuti

La giunta approva lo sconto Ici: -122 euro

Previste agevolazioni mirate per i meno abbienti e i casi di esclusione. Il taglio si aggiunge alla detrazione di 90 euro, confermata per il 2008, per i proprietari di casa che rientrano nei parametri Isee

Uno sconto medio di 122 euro sull'Ici 2008, pari al 35% in meno rispetto all'anno scorso. Lo prevede la detrazione sulla prima casa della Legge Finanziaria, nella quale l'imposta è stata tagliata dell'1,33 per mille del valore catastale dell'immobile, fino a un massimo di 200 euro. Il quadro fiscale per il calcolo dell'Ici 2008 è stato disegnato dalla Giunta comunale dimis-

sionaria in una delle sue ultime delibere. Questa riduzione Ici si aggiunge alla detrazione di 90 euro, decisa nel 2007 e confermata per il 2008, per i proprietari di casa che rientrano nei parametri Isee (circa 100 mila). Per le famiglie in condizioni di forte disagio (circa 70 mila), poi, vengono confermate le agevolazioni 'mirate': detrazione di 154,94 euro e aliquota agevolata all'1 per mille (pari a un beneficio di

circa 280 euro). Nel 2008, quindi, la spesa per l'Ici sull'abitazione principale sarà alleggerita per 170 mila famiglie romane. Nell'ultimo 'pacchetto' di delibere tributarie la Giunta ha anche approvato una serie di misure relative alla tariffa sui rifiuti: confermata l'esclusione dal pagamento della Ta.Ri. per gli edifici di culto con cui lo Stato abbia stipulato interesse. Stabilita la riduzione della Ta.Ri. (parte variabile) per gli stabilimenti balneari, data "la natura stagionale dell'attività svolta", e per le autorimesse. Confermate le agevolazioni del 2007 per i non proprietari, con l'esenzione totale per le famiglie particolarmente disagiate e lo sconto di 90 euro per quelle che rientrano nei parametri Isee. Approvata infine una delibera, relativa al

Regolamento Generale delle Entrate, che prescrive tempi più veloci per il rimborso delle cartelle esattoriali per importi

non dovuti, da liquidare entro 60 giorni dalla comunicazione ufficiale del Comune.

Rosalba Totaro



Accordo Regione- Cotral per assumere diversamente abili

Un piano di inserimento di lavoratori disabili all'interno dell'azienda di trasporto laziale. E' il contenuto dell'accordo stipulato fra la Regione Lazio e la Cotral, ai sensi della legge 482/68. Si tratta di una convenzione triennale con il Centro per l'impiego della provincia di Roma, ai sensi dell'art. 11 della legge 68/99, in base alla quale Cotral Spa si è impegnata ad effettuare cinque assunzioni nominative nel 2008 e nove assunzioni numeriche entro il 31/12/2010, attraverso una presele-

zione di candidati rispondenti a determinati requisiti, effettuata dal Centro per l'Impiego stesso. Le assunzioni saranno a tempo pieno e indeterminato e verranno precedute da un periodo di tirocinio per l'inserimento e l'adattamento alla realtà lavorativa che sarà retribuito con un rimborso forfetario di 600 Euro. I cinque lavoratori previsti per l'anno in corso saranno inseriti in diverse realtà lavorative tenendo conto del grado di disabilità. I nove lavoratori da assumere entro il 2010 saranno, invece, destinati al progett-

to di call center. "Si tratta di una scelta per certi versi rivoluzionaria - ha dichiarato l'assessore alla Mobilità della Regione Lazio, Franco Dalia. L'attenzione e la sensibilità verso gli ultimi, troppo spesso relegati ai confini della società, mi colpisce profondamente. La sollecitudine con la quale Cotral si è rivolta ai lavoratori disabili assume, dunque, una valenza sociale molto forte, fondamentale per un'azienda che opera nell'ambito del trasporto pubblico locale".

Nicola Sciammà

Da febbraio 2007 costano di più: raccolta rifiuti, combustibili e trasporti Tempi duri per portafogli ancora più vuoti

Prezzi, a febbraio si sale ancora: + 3% rispetto a un anno fa. Cala l'elettronica perché i componenti si pagano con il dollaro sempre più debole rispetto all'euro. In un mese, mobili-articoli-servizi per la casa a +0,8%

Non si ferma la crescita dei prezzi al consumo. Anche a febbraio nella capitale si riscontra un rialzo. I dati elaborati dall'ufficio Statistica del Comune nell'ambito delle ricerche nazionali Istat, parlano di un aumento del +0,3% rispetto a gennaio 2008 e del 3% rispetto a febbraio 2007. A crescere nel giro di un mese sono soprattutto le categorie mobili-articoli-servizi per la casa (+0,8%) e ricreazione-spettacolo-cultura (+0,7%). Ancora in corsa i combustibili solidi (+7,3%), fiori e piante (+5,4%), pacchetti vacanze tutto compreso (+3,3%), oreficeria e orologeria (+2,5%), alberghi e altri servizi di alloggio (+2,4%), trasporti marittimi (+2,2%). Calano invece i prezzi di apparecchiature informatiche (-2,8%), trasporti aerei (-2,7%), apparecchi e materiali telefonici (-2,7%) e servizi per la riparazione e manutenzione della casa (-2,2%). Rispetto, invece, a febbraio 2007 gli aumenti maggiori riguardano la raccolta rifiuti (+16,2%), servizi per la pulizia e la manutenzione della casa (+15,7%), trasporti stradali (+15,5%), combustibili liquidi (+13,8%), carburanti e lubrificanti (+13,6%), oreficeria e orologeria (+12,4%), acqua potabile (+10%). In calo invece: apparecchiature e materiale telefonico (-14,3%), apparecchiature informatiche (-13,3%) e foto-cine (-10,0%).

(R.T.)

A Roma l'imprenditoria è donna

Strada spianata alle donne nel contesto imprenditoriale romano. La presenza femminile, infatti, in un anno (giugno 2006-2007) è cresciuta di circa 162.000 presenze. Prevalentemente nei settori di attività immobiliari, delle costruzioni, delle telecomunicazioni, dell'istruzione, sanità e assistenza sociale, nelle attività di servizio alle imprese. Ad evidenziarlo è una ricerca effettuata da Bic Lazio. Sono le società di capitale a registrare i tassi di crescita più elevati, seguite da quelle in forma cooperativa. I dati rilevano come su 607.203 persone, con cariche imprenditoriali, ci sono 162.946 donne, pari al 24,3%. La maggior parte ha un'età compresa tra i 30 e i 49 anni e tra i 50 e i 69 anni. Le giovani tra i 18 e i 29 anni sono il 7,1% del totale. Per ridare slancio al nostro Paese - ha detto il presidente di Bic Lazio, Enrico D'Agostino - è necessario valorizzare la donna in quanto risorsa. Per questo, realizzeremo, a Roma, la sperimentazione di un nuovo modello di Incubatore, per l'avvio di attività imprenditoriali femminili innovative. Con il nuovo incubatore intendiamo, inoltre, rispondere alle problematiche legate alla conciliazione fra tempi di lavoro e impegni familiari.

(R.T.)

L'abc per il bon-ton sui mezzi pubblici

Cedere il posto a chi ne ha bisogno, far scendere i passeggeri prima di salire a bordo, usare i contenitori per la raccolta differenziata. Queste alcune delle regole di buon comportamento contenute nei 170 mila libretti di Met.Ro. spa, già in distribuzione in 20 stazioni delle metro A e B. Obiettivo, promuovere una serie di regole di galateo per facilitare la convivenza dei passeggeri durante il viaggio e migliorare l'uso delle infrastrutture nelle stazioni. L'opuscolo, presentato dai presidenti di Met.Ro. e Atac Stefano Bianchi e Fulvio Vento, s'intitola "In metropolitana... buon senso in viaggio!". Per due settimane, nelle due fasce orarie di maggior afflusso (dalle 7,30 alle 10,30 e dalle 16,30 alle 19,30), il personale Met.Ro. e Atac distribuirà le guide nelle stazioni,



mentre immagini tratte dal libretto scorreranno sui monitor dei convogli della linea A e della Roma-Lido. "Buon senso in viaggio" si può anche scaricare gratuitamente dal sito di Met.Ro. Il "vademezum della buona educazione", frasi sintetiche in italiano e in inglese, punta a migliorare la vivibilità di convogli e a contrastare comportamenti che, oltre ad essere scorretti, rappresentano un costo aggiuntivo per l'azienda. "Chi abbandona i giornali sui sedili o li getta in terra, - ha spiegato il presidente di Met.Ro. - rende più sporchi treni e stazioni e determina un costo per l'azienda pari a circa 4 milioni di euro annui (calcolati nel 2007) per ripristinare lo stato di pulizia iniziale".

NiSc

Nuove misure per garantire l'incolumità e sorvegliare gli scali ferroviari

La 'sicurezza integrata' passa per le stazioni

Le strutture saranno maggiormente illuminate e sotto lo "sguardo" di telecamere. Stanziati 6,2 milioni, anche per le colonnine "Sos". Collaborazione fra Comune, Atac con la sua sala operativa e Prefettura

Potenziamento dell'illuminazione pubblica, interventi di decoro urbano e installazione di sistemi di video-sorveglianza e colonnine d'emergenza.

Sono questi i punti chiave del protocollo siglato tra Prefettura, Comune di Roma e Atac per "la sicurezza integrata" di 136 siti 'sensibili' del trasporto pubblico, come stazioni metrò e ferroviarie, capolinea di bus e tram, parcheggi di scambio e aree esterne di servizio alle

stesse. L'accordo, la cui durata sperimentale è di un anno, prevede che 25 aree saranno messe in sicurezza entro il 30 giugno prossimo. Per l'effetto rete', il Comune, tramite Atac, collaborerà con tutte le forze dell'ordine, mettendo a disposizione la sala operativa sicurezza Atac (gestirà le segnalazioni ricevute dai dispositivi di sicurezza, attivando gli interventi). La Prefettura, invece, fornirà i dati necessari su possibili fenomeni crimi-

nosi.

La spesa, 6,2 milioni di euro, è finanziata dal Comune. Atac sarà la cabina di regia di tutto il programma degli interventi per i quali ha anche l'incarico di stazione appaltante con l'obiettivo di avviare i lavori nella se-

conda metà di aprile, anche grazie a procedure d'urgenza. In ogni sito, ci sarà la completa pulizia delle aree, il ripristino delle strutture di servizio, il potenziamento dell'illuminazione e l'installazione di telecamere e colonnine "Sos". Contestual-

mente, si provvederà a passare le fibre ottiche necessarie al collegamento e le telecamere sui pali. Dalla Centrale operativa Atac gli operatori saranno in grado di parlare e vedere la persona che ha chiesto aiuto.

Rosalba Totaro



Sistemi di sicurezza anche nel sottopasso fra via Val d'Aosta e piazza Addis Abeba Stazione Nomentana, arriva la videosorveglianza

Tra i 19 Municipi interessati, nel IV i lavori riguarderanno la stazione Nomentana Fr1. L'area comprende il parcheggio di scambio e le aree pedonali limitrofe, il sottopasso pedonale di collegamento tra via Val d'Aosta e piazza Addis Abeba, compresi gli accessi alle banchine di stazione. La criticità riguardano i veicoli abbandonati nel parcheggio, la presenza di un insediamento di nomadi, la scarsa illuminazione pubblica e la poca sicurezza. Le proposte di Ferrovie dello Stato e Atac, che gestisce il parcheggio di

scambio, mireranno ad eliminare questi problemi. In tema di sicurezza, nel sottopasso e nelle uscite pedonali sarà installato un sistema di sicurezza con un impianto di video sorveglianza a 14 telecamere e una colonnina Sos, collegati alla sala Operativa Atac. Stessa iniziativa per l'area parcheggio che avrà 16 telecamere e 2 postazioni Sos. Gli interventi, coordinati e affidati ad Atac, sono di competenza di: Acea, Comune di Roma, Servizio Giardini e Ama. I lavori dureranno 40 giorni. (R.T.)

Relitti di cassonetti per i quartieri di periferia L'Ama non ama Settebagni e Castel Giubileo

Il rinnovo dei cassonetti Ama nei quartieri periferici è sempre stato qualcosa di estremamente lento. In altri municipi sono già arrivati i contenitori con i nuovi colori sociali, nel Quarto il ricambio è a macchia di leopardo. Mentre a Castel Giubileo e Settebagni gli utenti si trovano ad avere a che fare a volte con autentici relitti dalle pedaliere divelte, inutili per l'apertura di coperchi pesantissimi che quindi vanno manovrati a mano, sempre che la maniglia apposita esista ancora.

Di tutto questo una volta ancora, è l'utenza più debole a farne le spese: specialmente gli anziani, costretti a chiedere il favore di getta-

re la spazzatura a vicini più atletici e ben disposti e molte volte la giovane età non è garanzia di successo nell'apertura dell'infernale aggeggio. Senza contare che ove manca persino la maniglia bisogna procedere manualmente cercando appigli su bordi non proprio immacolati. Il problema è sempre lo stesso: quando le risorse scarseggiano, anziché operare una equa ripartizione del disagio, si preferisce risparmiare su manutenzioni e sostituzioni sempre a senso unico, dando l'impressione che gli abitanti delle zone più decentrate siano dei cittadini di serie B. A quando una doverosa inversione di tendenza?

Luciana Miocchi

Serve una rapida riorganizzazione della raccolta differenziata Roma e periferie, il problema "velato" dei rifiuti

Servono nuove strutture per raccordare la raccolta differenziata dei rifiuti, visto che i raccoglitori in strada si riempiono in fretta fino a strabordare. L'osservazione è contenuta anche in una mozione votata al Consiglio municipale. La mappa delle Isole Ecologiche a Roma per la raccolta differenziata riguarda 6 punti principali e fra questi quello di via Ateone Salesiano, in IV Municipio. Esistono poi 7 centri di raccolta, nessuno compreso nell'area fra III, IV e V Municipio.

La raccolta differenziata non attiene soltanto a bottiglie, giornali, imballaggi, ma anche calcinacci, rifiuti ingombranti (lavatrici, frigoriferi), computer e televisori. L'Ama dichiara di aver costruito delle strutture attrezzate alla raccolta (e poi all'avvio del riciclo), dove i cittadini possono recarsi e liberarsi gratuitamente dei propri rifiuti ingombranti. Inoltre il

suo presidente ha aggiunto che entro il 2008 si dovrebbe arrivare ad un buon 30% di raccolta differenziata.

Durante il 2007 sono stati fatti diversi solleciti agli uffici del IV Municipio per la situazione di emergenza rifiuti in alcuni punti di Montecitorio. In una convocazione del Consiglio municipale è stata votata una mozione che invitava a "svolgere ogni opportuna ed utile iniziativa all'attuazione di lavori di adeguamento... e di attivarsi presso l'Ama al fine di predisporre un unico punto di raccolta differenziata rifiuti in zone a rischio visto che quelli esistenti sono tutti soggetti a rapido riempimento dei raccoglitori con trascinamento al di fuori degli stessi nell'area marciapiede". Un problema onnipresente che si trascina in modo "velato" e che non vede soluzioni efficienti.

Carmen Mimotoli

DIFFUSIONE MESSAGGI POLITICI ELETTORALI

Documento redatto ai sensi dell'art. 7 della Legge 22 febbraio n. 28 e dell'art. 23 della Deliberazione 3 febbraio 2006 n. 29 / 06 / CSP dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Il sottoscritto Nicola Scianamè quale legale rappresentante della ditta Nicola Scianamè Editore con sede legale in Roma, Via Annibale Maria di Francia 62, codice fiscale SCNNCL42P23H501C e partita iva 07003201006, quale editore della testata "La VOCE del Municipio" con riferimento al proprio intendimento di pubblicare spazi recanti messaggi politici elettorali a pagamento per le Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, per le Elezioni Provinciali, per le Elezioni Comunali e Municipali fissate per i giorni 13 e 14 aprile 2008

RENDE NOTO

quanto segue:

La prenotazione degli spazi da parte dei soggetti interessati dovrà pervenire almeno 120 ore (giorni 5) prima della data di pubblicazione.

La direzione della testata terrà conto delle prenotazioni in base alla loro progressione temporale;

La prenotazione degli spazi da parte dei soggetti interessati dovrà pervenire a mezzo fax al numero 06 900 20 840 oppure via e-mail all'indirizzo niscedit@uhoon.it;

Le tariffe per l'accesso agli spazi, come autonomamente determinate dalla scrivente, per ogni uscita, sono le seguenti:

spazio	descrizione e dimensioni in mm.	prezzo in €	
QPV	18 moduli vert. 131 x 164	240,00	+ iva 4%
MPB	Mezza Pag. Orizz. 265 x 164	370,00	+ iva 4%
PGT	Pagina Intera 265 x 400	600,00	+ iva 4%

Il pagamento del corrispettivo per la pubblicazione degli spazi dovrà essere effettuato contestualmente all'ordine;

Il materiale, definitivo a formato, dovrà pervenire presso la direzione della testata almeno 72 ore prima della pubblicazione.

Roma 3 marzo 2008 Nicola Scianamè Editore

Invito da McDonald's
1 Patatina regolare
GRATIS
consegnando questo coupon alla cassa.



Offerta valida fino al 31/12/2008 solo nel ristorante McDonald's di:
Via dei Prati Fiscali, 73 - Roma



Al voto domenica 13 aprile, dalle 8 alle 22 e lunedì 14 aprile, dalle 7 alle 15

Elezioni 2008 e seggi del IV Municipio

Suddivise in sette aree amministrative, sono 37 le strutture che ospiteranno le sezioni assegnate agli elettori del territorio

Si vota domenica 13 aprile e lunedì 14 aprile 2008 per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, l'elezione diretta del presidente della Provincia e del Consiglio provinciale, l'elezione

diretta del sindaco e del Consiglio comunale e l'elezione diretta dei presidenti di municipio e dei consigli dei municipi.

L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del presidente della Provincia, del sindaco e dei presidenti di municipio si terrà nei giorni di domenica 27 aprile e lunedì 28 aprile 2008. I seggi elettorali rimarranno aperti domenica 13 aprile 2008 dalle ore 8 alle ore 22 e lunedì 14 aprile 2008 dalle ore 7 alle ore 15.

Gli elettori non deambulanti, nel caso in cui la sede della sezione alla quale

sono iscritti non sia accessibile con sedia a ruote, possono votare in altra sezione del Comune priva di barriere architettoniche, presentando, insieme alla

tessera elettorale, un'attestazione medica rilasciata dall'Asl, dalla quale deve risultare l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione.

SEZIONE N.	INDIRIZZO	ACCESSI PER DISABILI
QUARTIERE XVI - MONTESACRO		
67, 68, 69, 70, 71, 72	Via Valdarno 6	SI
73, 74, 75,	Piazza Monte Baldo 2	
76, 77	Viale Carnaro 4	SI
78, 79, 80, 81, 82, 83	Piazza Monte Baldo 2	
84, 85	Viale Carnaro 4	
86, 87, 88, 89, 90	Viale Adriatico 140	SI
91, 92	Via Monte Senario 119	SI
93, 94, 95, 96, 97, 98	Via Valle Scrivia 11	SI
99, 100, 101, 102	Via Val di Lanzo 187	SI
103, 104, 105, 106, 107, 108	Via Val Maggio 21	
109, 110, 111, 112, 113	Via Monte Cardoneto 11	SI
114, 115, 116, 117, 118, 119	Via delle Isole Curzolane 71	SI
QUARTIERE XXVIII - MONTESACRO ALTO		
207, 208, 209	Via Italo Svevo 31	SI
210, 211, 212, 213, 214	Via Jaime Pintor 6	
215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223	Via Renato Fucini 265	SI
224, 225, 226, 227, 228, 229	Via Corrado Alvaro 25	SI
230, 231, 232, 233, 234, 235	Via Ettore Romagnoli 59	SI

SEZIONE N.	INDIRIZZO	ACCESSI PER DISABILI
ZONA I - VAL MELAINA		
285, 287, 288, 289, 290, 292	Piazza Minucciano 33	SI
286	Via Monte Massico 88	SI
291, 293, 294, 295, 296, 297	Via Seggiano 34	SI
298, 299, 300, 301, 302	Via Calcinaia 44	SI
303, 304, 305, 306, 307, 308	Via Gaetano Zirardini 6	SI
309, 310, 312	Piazza Luigi Porro Lambertenghi 12	SI
313, 315, 316	Via Costantino Perazzi 46	
317, 318, 319, 320, 321	Via Monte Massico 88	
322, 323, 324	Via di Castel Giubileo 41	SI
ZONA II - CASTEL GIUBILEO		
325, 326, 327, 328, 329	Largo Monte S. Giusto 16	SI
330, 331, 332	Via Serrapetrona 121	SI
333, 334, 335, 336, 337, 338, 339	Via Don Giustino Maria Rusolillo 64	SI
340, 341, 342, 343, 344, 345, 2521	Via Flavio Andò 15	SI
346, 347, 348, 349, 350	Via Gennaro Pasquariello 27	SI
ZONA III - MARCIGLIANA		
356, 357, 358, 359, 2522	Via dello Scalo di Settebagni 45	SI
ZONA IV - CASAL BOCCONE		
1, 37, 360, 362, 363, 365	Via di Settebagni 231	SI
361	Via Nicola Maria Nicolai 85	
364	Via Italo Svevo 31	
25, 264, 351, 352, 353, 354, 355, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 2539	Via Rina De Liguoro 50	SI
ZONA V - TOR SAN GIOVANNI		
372, 373, 374, 375	Via Pier Antonio Serassi 75	SI



alessandrorumori

CANDIDATO ALLA PROVINCIA DI ROMA
WWW.ALESSANDRORUMORI.IT (BLOG)

**GIOVANI NUOVI CON
DI PIETRO**

21° COLLEGIO MONTESACRO - TUFELLO - TALENTI

INFO@ALESSANDRORUMORI.IT

SKYPE ALESSANDRORUMORI

SMS AL 345.3030330 - TEL 06.8123613

UFFICIO: VIA VALLE SCRIVIA, 37 - 00141 ROMA

A un mese dalle elezioni: il Centrosinistra non converge su un personaggio. Paolo Cento sembra in pole position

Il candidato nascerà in notti dai lunghi coltelli

Marina D'Ortenzio, Marco Palumbo, Maria Teresa Ellul, Federica Rampini, Paolo Cento e infine Riccardo Mastroiello. Lotta Pd-Verdi sul nome per la Presidenza del Municipio



Paolo Cento



Marina D'Ortenzio



Maria Teresa Ellul



Marco Palumbo

Una lunga ed interminabile odissea quella che conduce al candidato centrosinistra per la Presidenza del Municipio. I giochi si aprono l'8 marzo con la cronaca di Roma di Repubblica, che dà la verde Marina D'Ortenzio (che ha già un suo sito come

candidata, ancora con pagine vuote, rintracciabile su Google: <http://www.marinador-tenzio.it>), coordinatrice municipale del partito, al posto di Cardente. A quest'ultimo avrebbero proposto un collegio alla Provincia. Collegio per Cardente, il 21, con Petrella

che li fa da padrone. Per i più, il nome della D'Ortenzio è uno specchio per le allodole. Per molti esponenti del centrosinistra con la D'Ortenzio si perde. C'è chi dice che non ha base elettorale, che nessuno

della coalizione se l'accollerà per farle fare campagna elettorale. Lunedì 10 marzo si apre con la possibilità di uno scambio di municipi tra Verdi (ai quali andrebbe il III) e Pd (a cui andrebbe il IV). Spuntano i primi nomi targati Pd: Maria Teresa Ellul e Marco Palumbo. Dai tavoli centrali continua ad arrivare il nome della D'Ortenzio, che nel IV nessuno pare volere.

Intanto, il presidente uscente Cardente si lascia andare a dichiarazioni tafaziane sia sul Corriere che sulla Repubblica, "Mi hanno fatto fuori senza un perché", "Sul mio nome c'è il veto del Pd". Poi parla di una presunta ripicca da parte dei suoi compagni Verdi ai suoi danni, perché reo di

esser andato senza autorizzazione alla convenzione del Pd al Palalottomatica. Ma questa sarebbe una colpa lieve per un partito che, negli ultimi mesi, ha visto quasi tutta la sua dirigenza passare proprio nel Pd. Martedì 11 marzo si apre con una butade, Federica Rampini (Pd) candidata presidente. A mezzogiorno ricompare la possibilità Cardente. Dicono che ai tavoli sono così imballati, che conviene fare marcia indietro. Nel pomeriggio, il colpo grosso: Paolo Cento candidato al Municipio. Ma dura lo spazio di una pizza consumata tra le otto e le dieci di sera. Pare che abbia mostrato i muscoli ai tavoli centrali, ringhiando contro le pretese del Pd. E allora? La



Federica Rampini

D'Ortenzio è oramai un lontano ricordo. Chi rimane? Non è che di Verdi ce ne siano rimasti poi così tanti in giro. E così spunta il nome del coordinatore cittadino verde Riccardo Mastroiello, che pareva destinato al III ma invece viene al IV. Che pareva già sulla via del Pd (anche lui) e invece rimane nei Verdi.

Enrico Pazzi

Impressioni su diciotto mesi di mandato vissuti "pericolosamente"

Cardente e la politica del videocitofono

Tante lotte, forse impossibili. Ad esempio contro la 218, vinta in un primo round con il voto contrario alla delibera da parte del Consiglio, persa poi come conto da pagare in fase di ricandidatura alla Presidenza

Imaligni potrebbero chiamarla "la politica del videocitofono". Un videocitofono messo, tutto tronfio, alla porta della presidenza del municipio. Si dice che vi siano cittadini che hanno fissato un appuntamento sei mesi fa e tutt'ora aspettano. Hanno più volte interloquito con il videocitofono, ma di Cardente neanche l'ombra. Alcuni sono convinti di aver eletto un videocitofono.

Protetto all'ombra del satrapo Paolo Cento, Cardente è apparso, nei primi mesi del suo mandato, una sorta di pulcino bagnato, perso in una terra straniera. Ignaro dei delicati equilibri che governano da almeno 10 anni il IV municipio, Cardente ha sorpreso tutti con iniziative alquanto pretenziose. Tra queste, la sua ammirevole battaglia per il Registro per le coppie di fatto, una manna dal cielo per l'opposizione e tema di grande imbarazzo per i catto-comunisti della sua coalizione. A dire il vero, Cardente pareva una novella Regina Maria Antonietta di Francia che, davanti alle rimozioni della plebe che chiedeva il pane, rispondeva: "Che mangino le brioches!".

Ricevuta la stangata dal suo Consiglio municipale, il presidente ha iniziato a comprendere come fosse prematuro affrontare certe battaglie. Qualcuno gli ha consigliato di tenerselo buone per quando sarà più grande. A questo punto, Cardente non vedeva l'ora che il mandato scadesse. Essere presidente di Municipio è una tassa da pagare lungo il proprio cursus honorum. Gli deve essere pesato parecchio occuparsi delle buche sulle strade, delle diatribe sulla delibera 218 e delle proteste dei commercianti di piazza Sempione. Anziché battersi per i diritti delle coppie omosessuali, limitarsi a chiedere più soldi per il Municipio, organizzare una serie di modeste manifestazioni culturali, preoccuparsi della ristrutturazione di scuole di periferia e limitare la rabbia degli occupanti di immobili pubblici e privati. Insomma, è come vedere Barbara Streisand esibirsi in un piccolo teatro off-



Broadway. Alla fine gli unici compagni rimasti al presidente erano lavarone, Palumbo e quei "cagnacci" della sinistra estrema. Così, con le truppe dimezzate, si è arrischiato nei tempestosi mari della Delibera 218 e nel vespaio che ha seguito la stagione calda delle occupazioni. Il suo commiato è tutto in una sua dichiarazione: "Il Pd dovrà spiegare perché non è stato possibile raggiungere un accordo". E quindi evidenti che Cardente lo scherzetto se lo aspetta. Nel IV Municipio certi giochetti a volte si fanno. Specie se poi Cardente fa lo sgarbo di votare contro la delibera 218.

(E.P.)

Per Francesco Rutelli Sindaco, l'impegno del Consigliere Regionale Antonio Zanon. IV Municipio: due dei candidati nelle liste Municipali del Partito Democratico



PUBBLICITÀ ELETTORALE

Luca Ilari, nato a Roma il 2 aprile 1987, residente in via G. Pasquati, presta la propria attività lavorativa presso una società di servizi.

È un giovanissimo che, a dispetto di ciò che viene detto sui giovani d'oggi, sente i problemi e i disagi del vivere quotidianamente il territorio. Un territorio che agli occhi dei giovani, ma non solo, può dare molto alla comunità, perché il IV Municipio ha delle potenzialità enormi per migliorare la qualità della vita dei residenti. Di cosa c'è bisogno? Innanzi tutto di impegno, poi di professionalità, di correttezza e trasparenza.

Impegno, correttezza e trasparenza sono le doti che vuole mettere in "campo" il nostro Luca. Capitano del "Virtus Vigne Nuove", squadra di calcio di seconda categoria, vuole estendere i valori dello sport e dell'amicizia anche in altri ambienti. Convinto che oggi più che mai è necessario ritrovare il senso della misura, del rispetto e della giustizia, ha deciso di candidarsi alle prossime elezioni amministrative, impegnandosi a rispondere alla vostra fiducia con lealtà e professionalità.



Maria Tarallo nata a Roma nel 1964, assistente di laboratorio d'informatica presso un liceo, ha un figlio di 19 anni e vive da sempre nel IV Municipio.

Componente del coordinamento della Direzione Regionale del Partito Democratico. Già Consigliere Municipale nella precedente legislatura, con l'incarico di presidente della Commissione Cultura. Nonostante la breve legislatura in questo settore ha organizzato vari eventi: mostre, spettacoli, rassegne teatrali, etc, sviluppando la cultura nel nostro Municipio.

Le sue parole: "chiedo il sostegno non solo a chi mi ha già sostenuto nel 2006, ma anche a quelle persone che come me credono nel progetto del Partito Democratico, perché con il loro aiuto raggiungerò tutti gli obiettivi preposti per lavorare più serenamente, rendendo il Municipio più vivibile."

L'impegno di Maria Tarallo è quello di costruire un modo di fare politica che elimini la distanza fra i cittadini e le istituzioni.

Consigliere da 12 anni per An, attivo da 20, presidente della Commissione speciale Sicurezza

È Cristiano Bonelli il candidato del Centrodestra

Inizia la corsa alla Presidenza del Quarto. I punti del suo programma: sicurezza, sostegno al piccolo commercio, un ospedale a Talenti e lotta alle occupazioni illegali e sgombero delle baraccopoli

In un tiepido sabato mattina (8 marzo), quando ancora a centrosinistra si sta consumando la defenestrazione di Alessandro Cardente, il centrodestra ha il suo candidato alla Presidenza del Municipio. È Cristiano Bonelli, 38 anni: «Venti dei quali a far politica nel IV, consigliere municipale da 12, ho ricoperto incarichi come quello di capogruppo dell'opposizione. La mia collaborazione ha deciso che la mia esperienza fosse requisito sufficiente per una candidatura di questo peso». **A centrosinistra la scelta è stata dibattuta. Perché?** Non è che il seguito di quello che si è verificato in questi 18 mesi in Consiglio municipale. Divi-

sioni, spaccature interne al centrosinistra. Non sono stati neanche in grado di riconfermare il presidente uscente. **I punti principali del suo programma?** La Sicurezza. Nell'ultima consiliatura sono stato presidente della Commissione speciale per la Sicurezza, unico caso in tutta Roma. Abbiamo ottenuto lo sgombero delle baraccopoli all'interno dei nostri quartieri, come Talenti, Serpentara, Nuovo Salario e Città Giardino. **Che opinione ha sui contenuti della delibera 218?** Il cambio di destinazione d'uso nell'area Bufalotta-Cinquina, nei termini della 218, era inammissibile, una forzatura, con tanto di tre assessori in Consi-



glio che volevano a tutti i costi chiudere un'operazione commerciale, a ridosso della campagna elettorale. In quel caso il centrodestra ha fatto la sua battaglia. **Un nuovo ospedale nel IV?** Sono favorevole. Credo che i 240 mila residenti

del IV abbiano diritto ad un proprio ospedale. E spero che sorga a Talenti. **È il piccolo commercio di zona?** Dà identità al nostro territorio. Ho intenzione di ascoltare i problemi dei piccoli commercianti e cercare di predisporre azioni fattive che li tute-

lino. Sono anni che la grande distribuzione sta strozzando la vita non solo economica, ma anche sociale nel nostro Municipio. **Cosa pensa delle tante occupazioni illegali avvenute nel IV?** L'occupazione di un luogo simbolo in piena piazza Sempione è una cosa inaudita, così come quella a Casale Nei o quella dell'ex commissariato, un affronto alle forze dell'ordine. Tutte azioni avvallate da Verdi e Rifondazione. Siamo il Municipio con il maggior numero di occupazioni. Conosco l'emergenza abitativa a Roma, ma so anche quanto grande è la responsabilità del centrosinistra, che governa da 18 anni senza porvi rimedio. *Enrico Pazzi*

Gianni Alemanno parla all'hotel Hilton durante la raccolta fondi per il Pdl

Degrado e sicurezza in primo piano per il IV Municipio

Temi di massima urgenza: migliorare le infrastrutture e la mobilità, dislocare gli insediamenti abusivi in pochi centri autorizzati, intraprendere un piano di edilizia popolare anche in aree 167, rilanciare asili nido e centri anziani

Erano poco meno di un migliaio i sostenitori del Popolo delle Libertà all'Hotel Cavalieri Hilton, domenica 9 marzo, per la raccolta fondi necessari alla campagna elettorale del partito.



Presenti imprenditori, professionisti, candidati tra cui l'immunologo Ferdinando Aiuti, capolista del Pdl per il Comune, ma soprattutto i due esponenti di An, Gianfranco Fini e Gianni Alemanno, candidato alla prima carica in Campidoglio. Secondo il candidato sindaco, negli anni di governo del centro-sinistra «non è stata costruita una sola casa popolare e non sono state realizzate infrastrutture come l'anello ferroviario». E rilancia alla Voce i suoi punti programmatici per il Quarto Municipio, dopo aver annunciato la presenza di Berlusconi, sabato 15 marzo, a Corviate «quartiere simbolo del degrado della città».

«Nel Quarto, degrado e sicurezza sono temi prioritari, di massima urgenza per l'amministrazione centrale che si procurerà, come primo scopo, di stendere una mappatura dei quartieri più insicuri della Capitale: il primo dato fondamentale consista nel liberare questo quartiere, nevralgico e popolosissimo, incrocio di arterie fondamentali (No-

mentana, Salaria, Prati Fiscali) dalla morsa del traffico, migliorando le infrastrutture e conseguentemente la mobilità. Sui gli insediamenti abusivi, la mia politica è quella di espulsione, di riduzione del numero di presenze degli extracomunitari senza permesso di soggiorno, altrimenti la situazione rimarrà ingestibile; dopo sarà necessario dislocare queste realtà in pochi campi autorizzati e controllati da un presidio di polizia».

Cosa intende fare per l'edilizia popolare?

Lancerò un piano di housing sociale che comprenda anche case a riscatto e ad affitto controllato utilizzando la leva della rendita fondiaria, dando in appalto delle aree a costo zero, in cambio di condizioni in cui il costruttore si impegna a fare questo tipo di edilizia; in aggiunta alle aree 167 (in edilizia convenzionata e/o convenzionata-agevolata) individuate, sotto nostra pressione, l'anno scorso. Un piano che porterà a costruire in quasi cinque anni 20 mila case popolari e di edilizia sociale.

La sua politica sociale?

Sono in programma 15.000 nuovi posti per gli asili nido, una politica di sgravio fiscale per le famiglie numerose e il rilancio della rete dei centri anziani.

Ester Albano

Lo storico esponente di An si rimette in corsa per la Provincia

Bruno Petrella, dalla Bufalotta ai palazzi del potere

«Molti i politici una volta seduti sulla poltrona si dimenticano di tutti. Io no, perché i problemi della gente sono quelli di casa mia»

Vice presidente della Provincia di Roma in quota An: da 14 anni è consigliere provinciale, altrettanti al IV Municipio, è da 10 il più votato a Roma. **È soddisfatto dei suoi risultati?**

Certo, ma la soddisfazione più grande fu quando anche Massimo D'Alema, in un "Porta a Porta" riconobbe pubblicamente la mia, come unica vittoria del centrodestra alle ultime elezioni.

Com'è visto dalla gente?

Sono nato in via della Bufalotta 2 e i problemi della gente erano come quelli di casa mia. Molti politici una volta seduti sulla poltrona si dimenticano di tutti. Io no.

Qual è il suo programma?

Direi sociale. Lavoro, casa, scuola, bambini, cultura, una vita decente. Ma contro l'ignominie come la "rotatoria della vergogna" in via delle Vigne Nuove, che ha causato centinaia di incidenti e una ragazza è in coma. Sono 8 giorni che gli striscioni di denuncia sono lì, ma un tempo non sarebbero durati. La gente è stanca, ha capito che c'è scarsa attenzione per il nostro territorio. Strade distrutte, si cade su marciapiedi dissestati. Al centro storico è bello, ma la gente vive qui, paga le tasse e vuole i servizi. Chi ci ha governato non ha capito che si vince in periferia, in borgata.

Scarsa acutezza politica?

Poca attenzione per chi ti vota. Mesi per una visita medica, l'Adsl che non c'è, come a Cinquina e impedisce lo



sviluppo delle attività imprenditoriali; chiude la posta di piazza Flaiano, ma ne faranno una nuova a Porta di Roma, difficile da raggiungere senza i mezzi pubblici. I soliti poteri forti.

Che intende?

Il municipio è un ammasso di palazzi e centri commerciali che tolgono lavoro al territorio. Ma Porta di Roma ha creato pure problemi per l'acqua, che a Settebagni viene razionata

e la gente non ne può più; e anche i parchi del piano Bufalotta, dove sono finiti?

Come giudica il no alla delibera 218?

Positivamente per una richiesta fatta da certi costruttori a certa politica. Dopo queste nuove colate di cemento, ci mettiamo ore per andare al lavoro, su strade vecchie, senza il controllo dei vigili urbani. Ad esempio, i camion messi a pettine davanti al mercato di Valmelaina, blocco del traffico e nei parcheggi ci sono gli ambulanti. Chi deve controllare?

Ha lanciato lo slogan "Se lo abbandoni il bastardo sei tu". È animalista?

Sono un amante degli animali e chi vuole bene a loro è amico mio, di qualsiasi colore sia.

E la prostituzione?

Hanno messo le telecamere su via Salaria, ma le ragazze sono sempre lì, con il rischio continuo d'incidenti stradali. Voglio ringraziare le forze dell'ordine che, spesso senza risorse, garantiscono un minimo di legalità in questo territorio.

Maurizio Ceccaioni

**IL 13 E 14 APRILE
PER IL IV° MUNICIPIO
VOTA**

NICOLA DI FRANCO



**IL MIO IMPEGNO,
LA MIA PROFESSIONALITÀ,
LA MIA PASSIONE
PER IL NOSTRO TERRITORIO.
PERCHÈ I NOSTRI QUARTIERI
SIANO PIÙ SICURI,
PIÙ PULITI, PIÙ SERVITI.
PER DIFENDERE
IL PICCOLO COMMERCIO LOCALE
CONTRO LO STRAPOTERE
DEI MEGA CENTRI COMMERCIALI.
PER CREARE NUOVI SPAZI CULTURALI,
SOCIALI E SPORTIVI.
PER DARE PIÙ DIGNITÀ
A MONTESACRO E I SUOI QUARTIERI.**



La mamma di Valerio si prepara con fiducia ad affrontare la sfida elettorale

Carla Verbano è capolista al Comune per Rc

«Non credo che vogliano strumentalizzare il nome di mio figlio». «Cercherò di far capire ai ragazzi che la violenza è sempre sbagliata»

Carla Rina Zappelli Verbano, madre di Valerio Verbano, si appresta ad 84 anni ad affrontare l'agone politico. Candidata capolista al Comune per Rifondazione. La cosa ha suscitato entusiasmo in alcuni e perplessità in altri. Qualcuno ha accusato Rifondazione di ricorrere al nome di Valerio Verbano per raccogliere consensi. Carla allontana ogni possibilità di strumentalizzazione. Il suo impegno, dice, «è far capire ai giovani che con la

violenza si è sempre dalla parte del torto».

Come nasce la sua candidatura al Comune?

Il primo a propormi questa candidatura è stato Nino Ferrara, poi mi ha telefonato Smeriglio, chiedendomi se ero disponibile. In un primo tempo alla Provincia, poi invece al Comune.

Che cosa l'ha spinta ad accettare?

Voglio mantenere viva la memoria di Valerio. Credo che da consigliera comunale, potrò far conoscere meglio la mia storia. Nella speranza che possa venir fuori qualcosa.

Qualcuno dice che Rifondazione voglia strumentalizzare il nome di Valerio Verbano per rac-



cogliere voti. Lei che cosa risponde?

Certo tutto fa comodo, ma non credo che vogliano strumentalizzare la mia vicenda. Che poi il ricordo di mio figlio possa portare voti, questo è un conseguenza oggettiva.

Lei ha abbracciato Gian-

carlo Mattei dal palco del Pd. Qualche ragazzo del '77 non ha apprezzato questo suo gesto.

Quando sono stata invitata da Veltroni, non sapevo che avrei trovato lì Mattei, stessa cosa per lui. Quando l'ho visto, mi è venuto spontaneo, perché è un ra-

gazzo che ha perso ben due fratelli in una maniera atroce. Tra la morte dei Mattei e quella di mio figlio Valerio, la loro è stata più atroce. In quel momento ho visto una vittima dell'odio, come lo sono io. D'istinto l'ho abbracciato. **Da consigliere comunale, cercherà di raccontare nelle scuole cosa sono stati quegli anni di odio?** Cercherò di farlo, nel mio piccolo. Sono già stata in passato in diverse scuole a parlare di Valerio e a dire ai ragazzi che non vi deve essere violenza e che questa non è giustificata neanche in nome dei più alti ideali politici. È nell'interesse di tutti che non tornino più quegli anni.

Enrico Pazzi

Molti consiglieri presenziano all'appello, poi escono dall'aula sparendo

In Consiglio si gioca a "nascondino"

Nell'Aula consiliare strani atteggiamenti che a volte vanno al di là della semplice espressione politica, della democratica tattica dell'astensionismo

Siamo in pieno clima elettorale. E questo è un dato di fatto. Ma ciò non giustifica il comportamento di molti consiglieri municipali. Per il momento basta limitarsi a dire che alcuni di loro hanno uno strano modo di interpretare la rappresentanza dei cittadini. Il 25 febbraio, dalle 16 alle 20, ha avuto luogo la penultima seduta consiliare.

La seduta si è regolarmente costituita e all'appello sono state registrate 12 presenze. Pochi minuti dopo, alla verifica del numero legale per portare in votazione gli atti all'ordine del giorno, hanno risposto solo 5 consiglieri. Il risultato è stato che la seduta ha chiuso i battenti prima del tempo. E senza votare nemmeno uno dei molti provvedimenti in programma. Questo atteggiamento non può essere interpretato che come una nota di demerito bipartitico. Rivolta ai consiglieri di maggioranza come di opposizione. A sottolineare l'evidenza schiacciante è il consigliere Mario Campagnano (Rc), uno dei rari esempi di costante presenza in aula. «In troppi - ha detto Campagnano - non hanno coscienza del proprio ruolo. Se si chiede un voto per rappresentare i cittadini, bisogna farlo fino in fondo. L'impegno politico richiede "responsabilità" nel suo adempimento. Come consigliere voglio denunciare il malcostume diffuso di troppi consiglieri. Di tutti quelli, cioè, che rispondono all'appello e, dopo dieci minuti, escono dall'aula con gravi ripercussioni sul regolare svolgimento dei lavori in Consiglio».

Marcello Intotero Falcone

Sorpreso e grato verso coloro che lo hanno votato nel sondaggio della Voce

Panecaldo ringrazia, ma si candida al Comune

Gentile redazione, su un precedente numero del vostro giornale ho letto che ero tra i candidati alla Presidenza del Municipio; ci ho riso sopra perché sapevo che ciò non rispondeva alla realtà.

Oggi leggo che sarei in testa nei sondaggi. Perbacco, mi sono



detto, allora questi sondaggi non sono pilotati. Sì, perché, a quelli che mi avevano detto che mi avrebbero voluto votare, ho imposto di non farlo. Io mi candido al Comune, ho ricordato e ingenerare confusione non sarebbe stato utile in una campagna nella

quale si voterà per il rinnovo di tanti enti e Parlamento.

Che dire! Confermo che non sarò il candidato per la presidenza del Quarto Municipio. Ringrazio in ogni caso vivamente quanti mi hanno votato. Per chi come me crede nel valore della politica e nel lavoro quotidiano con i cittadini, questa è una iniezione di grande fiducia. Uno stimolo in più per continuare il mio lavoro.

Fabrizio Panecaldo

Il testo del messaggio inviato al Direttore della Voce del Municipio

La Monteforte fa il punto sulla sua non candidatura

Egregio Direttore, leggo sull'ultimo numero di "La Voce" che avrei intenzione di avanzare la mia candidatura alla presidenza del IV Municipio e che a tal proposito non riterrei di dover rendere esplicito tale intendimento.

Il tono dell'articolo farebbe supporre essere il frutto di una qualche confidenza fatta dalla sottoscritta al giornalista, con il quale invece non ho mai parlato. Evidentemente ciò è frutto solo della sua fantasia. Tengo a precisare - e vi chiedo di farlo ai sensi della

legge per la stampa - che non è mia intenzione avanzare alcuna candidatura alla presidenza del Municipio; e vi assicuro che se fosse stato questo il mio intendimento, lo avrei fatto - come è mio costume - alla luce del sole e senza infingimenti nella massima trasparenza. La prego pertanto di ripristinare una sana e corretta informazione senza indulgere in dietrologie né in "bisbigli" che nuocerebbero ad una pratica politica nuova e trasparente che come Partito Democratico siamo impegnati a costruire.

4 risate...
con SPINA

SPECCHIO SPECCHIO DELLE MIE BRAME, CHI È LA PIÙ BELLA DEL REAME?



SE LA PIÙ BELLA DEL REAME FOSSI TU, SAREBBE GAY OGNI UOMO QUAGGIÙ!



!!



LA PROSSIMA VOLTA SARA' MEGLIO TENERE A FRENO IL MIO "SENSE OF HUMOUR"!

Spina

Probabilmente continuerà la sua azione in Municipio come candidata per Sd

Michela Pace non va più al Comune

«Sono dalla parte di quei cittadini che hanno un diritto riconosciuto dalla legge per le case popolari». «Come candidato presidente avrei voluto Stefano Zuppello»

Michela Pace di Sinistra Democratica era data, sino a qualche settimana fa, sicura candidata al Comune. Poi qualcosa non è andata, tipo trovarsi nella stessa lista una quasi omonima (Daniela Pace). Da qui il suo passo indietro e il profilarsi di una seconda candidatura a consigliera municipale. Sulla storia dell'omonima glissa, ma

sulle occupazioni illegali è ferma nel condannarle. Perché la sua candidatura al Comune è tramontata? Intanto anche al momento della proposta della candidatura al Comune sono rimasta sorpresa. Ritenevo che fosse prematura, tanto più che non nasco politico e che avevo appena fatto 18 mesi al Municipio. E poi non avevo intenzione di



Nella Sinistra Arcobaleno vi sono partiti politici che incoraggiano le occupazioni illegali, vedi Rifondazione. Lei, candidata nella stessa Sinistra Arcobaleno, cosa ha da dire?

Anche in virtù della mia professione, impiegata presso l'Ater di Roma, posso dire che sono dalla parte di quei cittadini che hanno quindi il diritto riconosciuto dalla legge di ottenere un'abitazione popolare.

Chi avrebbe voluto a candidato alla Presidenza del Municipio per il Centrosinistra?

La mia preferenza sarebbe andata decisamente a Stefano Zuppello. Perché ha lavorato tanto in questo Municipio ed è sempre presente sul territorio.

Enrico Pazzi

Al 12 marzo ancora parecchi dubbi sulle proposte. Alcuni volti nuovi

Ancora incertezze sul Consiglio municipale

Mancano solo poche ore alla presentazione dei listoni elettorali del IV Municipio. C'è grande attesa per i nominativi e, soprattutto, per conoscere le possibili new entry in Consiglio. Se qualche sorpresa c'era d'aspettarsela, qualcuna non era prevedibile. Cristiano Bonelli come da copione è stato candidato a Presidente per il centrodestra. Nelle liste del Pdl si sono candidati nuovamente Michelangelo Letizia, Giuseppe Sorrenti, Patrizia Cicolani e Giorgio Ripanucci. Molto probabile l'elezione di quest'ultimo, come anche quella di Jessica di Napoli in quota An. Nel centrodestra si è candidata a sorpresa Giugiana Petrella, figlia del consigliere Provinciale di An Bruno Petrella. La situazione, dunque, potrebbe cambiare di molto in caso di vittoria del centrodestra. Saranno ricandidati con il Popolo della Libertà, Roberto Borgheresi, Franco Fiocchi e Francesco Vaccaro. Certamente ritenteranno i consiglieri Francesco Filini e Fernando Di Giamberardino (Udc). Il consigliere Antonio Gazzellone, concorrerà al Comune di Roma con il Pdl. Il 12 marzo si era ancora in attesa di conoscere il candidato alla presidenza del Municipio proposto dal centrosinistra che, intanto e molto probabilmente, riproponeva nelle sue liste come possibili consiglieri, Giambaresi, Gaspare Ienna e Massimiliano Toti. Sempre in quota Pd, spicca anche il giovanissimo Luca Ilari, di soli 21 anni. Anche nella lista Pd risuona un'altro nome d'arte Coratti, so-



rella dell'attuale vicepresidente del Consiglio comunale di Roma, Mirko Coratti. Poi Leonardo Iavarone figlio di Vincenzo, consigliere uscente. Oltre alle candidature di rito, se vincessero nuovamente il centrosinistra, l'attuale scenario politico vedrebbe molte riconferme. È certo che correranno per un seggio in Consiglio e molto probabilmente saranno rieletti per il Pd, Paolo Marchionne, Riccardo Corbucci e Federica Rampini. Ritenteranno Maria Tarallo, Cristiano Riggio e Fabio Dionisi. Anche Silvia di Stefano e Maria Pia Rella, sempre con il Pd. Poi, Antonio Comito e Mario Campagnano (RC). Anche il consigliere Fabio De angelis, ritenterà in municipio con il Pd, come pure Alfredo D'Antimi. Se questa compagine in lista verrà riconfermata, difficile dire se ci saranno delle novità. La battaglia sarà all'ultimo voto e tutta interna al Partito Democratico. In previsione, dunque, potrebbero essere due o tre i volti nuovi che entrerebbero in Consiglio municipale.

Marcello Intotero Falcone

lasciare incompiuto il mio lavoro al municipio. Nella prossima consilia-tura si riproporrà il tema che le sta più a cuore, l'emergenza abitativa. Spero che, come è avvenuto qualche giorno fa a Ponte di Nona, anche in questo Municipio si possano consegnare appartamenti popolari a coloro

che sono in graduatoria. Rimane il fatto che ad oggi nel IV gli appartamenti di edilizia popolare sono ancora da edificare.

Ad oggi si devono ancora individuare delle aree dove costruire. Dovrebbero esserlo verso Cinquina, dove già sono state edificati appartamenti popolari.

Un errore nell'inserimento della foto e la pubblicazione di un'immagine errata

Il vero viso di Michela Pace

Per un errore di impaginazione e di omesso controllo, sul numero della Voce del Municipio del 15 febbraio, a pagina 8, abbiamo pubblicato una foto con la dicitura "Michela Pace", ma l'immagine non si riferiva a quest'ultima. La vera fettezza della consigliera di Sinistra Democratica sono pubblicate qui sopra. Ci scusiamo con l'esponente politico e con i lettori.

La Redazione



HO DIRITTO O NO? DI CHIEDERE E DI PRETENDERE

Federica MENCIOTTI

Candidata al Consiglio del Quarto Municipio

PUBBLICITÀ ELETTORALE

"A Federi, ma che te sei impazzita a entra' in politica ad un mese dall'esame orale per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati di Roma, a rischio di giocarti quello per cui stai a studià da la vita e proprio a pochi giorni dall'inizio di una collaborazione professione con lo studio legale che desideravi da sempre?"

Questa è la domanda che in 10 giorni mi sarò sentita ripetere più volte in giro per il quartiere, dove mi conoscono anche per il casco che indosso da anni.

"Non sono impazzita, Ve lo giuro, anzi, tutt'altro", sono "DEMORALIZZATA", tutti qui, e mi sono detta: "troppo facile CHIEDERE E PRETENDERE di esercitare un diritto senza sentire la responsabilità in prima persona di osservare le regole di convivenza o, come nel mio caso, mettersi in gioco perché tali regole vengano da TUTTI osservate.

Troppo facile lamentarsi che il IV Municipio è uno "schifo per quanto è sporco", da parte di chi vedo ogni giorno gettare per terra bottiglie, cartacce o lasciare sulla strada pubblica le defecazioni dei propri cani.

Troppo facile lamentarsi perché nel IV Municipio ci sono ancora troppe barriere architettoniche da parte di chi, ogni giorno, pur potendo camminare, lui sì, parcheggia la sua auto davanti agli scivoli riservati al transito delle persone diversamente abili.

Buon senso, basterebbe un pizzico di buon senso e tanta professionalità, *curricula vitae alla mano*, e il gettone di presenza sarebbe più che meritato, anzi, a parer mio, e per quanto c'è da fare, decisamente troppo basso.

Non è questa l'occasione per chiederVi in aiuto il Vostro voto, per questo

Vi aspetto e spero numerosi al Parco delle Valli, 29-30 marzo e 5-6 aprile, ore 14:00 e ss., alla presenza di professionisti nel settore legale, medico, della comunicazione etc., per affrontare seriamente e nel merito i problemi che tutti Voi potete segnalare sin da ora, a mezzo scritti o foto, all'indirizzo mail: livaloredelmiovoto@libero.it

Io, Maurizio Cascioli, e tante altre persone che condividono questa iniziativa Vi aspettiamo.

Un appello soprattutto ai più giovani, non è vero quello che Vi raccontano o insegnano purtroppo troppi adulti, che il mondo, o il nostro quartiere, non può più cambiare, basta mettersi in gioco, farsi parte attiva del cambiamento, crederci in tanti. **TUTTO QUI**

Federica Mencioti

www.grifeo.it



Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia,
leggende, Araldica e Genealogia

postmaster@grifeo.it

I negozi di quartiere sfiancati dai centri commerciali e pressati dalla mancanza di sicurezza

Un progetto in difesa del piccolo commercio

L'iniziativa di Cristiano Bonelli (An-Pdl): congelare il rilascio di autorizzazioni per esercizi superiori ai 600 mq, incentivi per le attività che tengono accese le luci nelle ore notturne, studiare azioni per stimolare i cittadini ad acquistare nelle piccole attività

Il 5 marzo a piazzale Adriatico il capogruppo di An in IV Municipio, Cristiano Bonelli ha presentato la campagna "Difendere il piccolo commercio, aggredito dal-

la grande distribuzione", per la tutela delle piccole attività del territorio. Presenti anche il consigliere comunale Luca Malcotti, Marco Di Cosimo, membro dell'esecutivo della

federazione romana di An ed ex presidente dell'Ater e Flavio Magrelli, titolare di un negozio di alimentari a Montesacro, che ha testimoniato su come sia difficile andare avanti per le piccole attività commerciali, spesso con una lunga tradizione alle spalle.

Nel 2007 hanno chiuso 245 attività, una tendenza negativa accentuata rispetto al 2006 quando avevano chiuso 103 negozi: «Bisognava incentivare di più i commercianti esistenti, visto che per tut-

ta Roma sono stati stanziati solo 500.000 euro, invece di autorizzare la costruzione dei grandi centri commerciali» afferma Malcotti.

«È un problema sociale, frutto di una scelta politica e urbanistica che distrugge il tessuto sociale - continua Di Cosimo - e che spersonalizza i quartieri rendendoli agglomerati di sole case».

Bonelli sottolinea come si stia giungendo a una desertificazione dei quartieri e come le piccole realtà commerciali e artigiane svolgano un ruolo fondamentale a livello economico e sociale. Il consigliere propone una scheda da far compilare per le attività che tengono accese



una sorta di monitoraggio sullo stato di salute delle attività nel Municipio e per sentire eventuali proposte e iniziative. Quali le possibili soluzioni? Congelare il rilascio delle autorizzazioni per esercizi superiori ai 600 mq, prevedere incentivi per le attività che tengono accese

le luci nelle ore notturne, studiare azioni volte a incentivare i cittadini ad acquistare presso le piccole attività (per esempio organizzando eventi, forum, mostre), organizzare incontri tra Municipio, commercianti e Camera di Commercio.

Claudia Governa

Commercio. Massimo Volpi, presidente dell'associazione Ieri Oggi Domani

Si può vincere solo uniti

Il piccolo commercio del IV Municipio è in ginocchio per la concorrenza dei grandi e medi centri commerciali. Il calo dei fatturati negli esercizi di quartiere oscilla fra il 20 e il 30 per cento.

«La flessione degli affari è importante, per la concorrenza di grandi entità come Porta di Roma che rappresenta oggi anche un nuovo luogo di socializzazione» dice Massimo Volpi, commerciante di via Franco Sacchetti e presidente dell'associazione Ieri Oggi Domani che riunisce molti dei titolari degli esercizi d'area.

«I quartieri si svuotano e tutti vanno nei grandi agglomerati di negozi, cinema, ristoranti - continua - A

essere danneggiati sono anche i negozi di via Ugo Ojetti, dove era vitale la giornata del sabato, quando la gente

acquistava. Oggi i clienti le compere del fine settimana le fanno a Porta di Roma, un risultato povero per i commercianti installatisi in quel grande centro a fronte di grandi spese, ma mortale per gli esercizi di quartiere». «Dovremmo unirli tutti noi commercianti - conclude - allestire non solo singoli eventi, ma iniziative costanti nell'arco dell'anno, come campagne di sconti, isole pedonali a rotazione, per riportare la gente nelle nostre strade».

Giuseppe Grifeo



Quanti ostacoli per i disabili

Tra gli impegni della Consulta municipale per i problemi dei cittadini disabili c'è anche quello di individuare i problemi nel campo della disabilità. Molti sono quelli che la Consulta del IV Municipio, presieduta da Piero Contessa, ha rilevato nel territorio, dalle barriere architettoniche, alla mobilità delle persone disabili, passando per l'assistenza domiciliare e l'integrazione scolastica, tutti punti illustrati nello scorso numero della Voce a pagina 10.

Altro nodo importante è il lavoro dei disabili: la Consulta ha insistito affinché il Municipio renda possibile, con un proprio contributo o incoraggiando sponsorizzazioni da parte di imprese del territorio, l'apertura del Centro comunale di formazione professionale attualmente in



corso di ristrutturazione in via Pasquati. Proprio quest'ultimo potrebbe essere il tema di un convegno che la Consulta organizzerà a maggio, su invito del Municipio, in occasione delle "Giornate della solidarietà".

Rosalba Totaro

Offerte valide dal 11 al 22 marzo 2008 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

IPER TRISCOUNT BUONA PASQUA!

Bertolli Classico olio extra vergine di oliva L.7 € 3.29 Lire 6.370 al kg 3,29	Barilla RIGATONI TORTIGLIONI SPAGHETTI n°5 Pasta di semola Barilla formati normali g 500 € 0.54 Lire 1.046 al kg 1,06	Uovo di Pasqua Motta g 150 € 2.50 Lire 4.841 al kg 16,87	Caffè Scolastici qualità Oro g 250x4 € 4.99 Lire 3.992 al kg 4,99	4 PACCHI DA 250g Scolastici ARABICA (GRUPPO) 4 PACCHI DA 150g	Grana padano taglio grosso 1° qualità pezzi da kg 1 ca al kg € 6.89 Lire 13.341
Olio extra vergine San Giorgio Bertolli L.7 € 3.29 Lire 6.370 al kg 3,29	Coralina Nursia intera al kg € 5.99 Lire 11.999	Colomba tradizionale Balocco kg 1 € 1.99 Lire 3.853 al kg 1,99	4 PACCHI DA 250g Scolastici ARABICA (GRUPPO) 4 PACCHI DA 150g	4 PACCHI DA 250g Scolastici ARABICA (GRUPPO) 4 PACCHI DA 150g	Grana padano taglio grosso 1° qualità pezzi da kg 1 ca al kg € 6.89 Lire 13.341

VI ASPETTIAMO IN:
VIA SALARIA, 1380 - BIVIO SETTEBAGNI - ROMA (uscita 8 GRA) TEL. 06.88565751 - Orario 8.30-20.00
VIA DELL'ARCO DI TRAVERTINO, 88 - ROMA TEL. 06.78147343 - Orario 8.30-20.00

DOMENICA SIAMO CHIUSI

In previsione della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2016

Bacino di canottaggio a Settebagni nel 2012

Un punto di riferimento internazionale. Questo diventerebbe la struttura a realizzazione ultimata. Capace di eguagliare gli impianti presenti a Sidney in Australia. Totale spesa: 126 milioni di euro

presenza del presidente, Renato Nicetto, il segretario generale, Michele de Laurentis e Matt Smith, direttore esecutivo

della Fisa, in visita a Roma e colpito dal progetto presentato da Marcello Scifoni, ingegnere e presiden-



Dopo l'Eur e l'ipotesi Magliana, i rematori nostrani hanno ancora un sogno da realizzare: un campo di regata sul Tevere di li-

vello internazionale. Anche di questo si è parlato nella conferenza stampa del 6 marzo presso la Federazione italiana canottaggio (Fic), alla

te del Comitato laziale della Fic.

Un bacino di 4.375.000 metri cubi, tribune fisse per 4.000 spettatori e una Torre per la giuria, in un'area agricola nella Tenuta della Marcigliana, tra Salaria, Tevere e la ferrovia, presso lo svincolo dell'A1. Il progetto, che aspetta una variante al Prg per il cambio di destinazione d'uso del terreno, prevede pure la realizzazione di un complesso immobiliare per l'utenza sportiva e una clientela turistico/congressuale a 4 stelle, con 400 camere, un centro congressi da 1500 posti, centro benessere, ristoranti e attività commerciali. Tutto su un'isola collegata alle varie zone

con ponti pedonali e carrabili, attrezzata con un edificio polifunzionale per gli atleti e un'area con le strutture per le attività sportive.

L'impianto, alla cui progettazione ha partecipato anche Gaetano Iannuzzi, della canottieri Aniene e timoniere dell'otto vice campione del mondo, doterebbe la capitale di un complesso idoneo per la candidatura olimpica di Roma 2016 e molto simile a quello ben celebre di Sidney in Australia. Se saranno rispettate le tabelle di marcia, i lavori termineranno entro la primavera del 2012. La spesa prevista è di 126 milioni di euro, di cui di 36 per il bacino di canottaggio.

Maurizio Ceccatoni

Dopo lo sblocco di una serie di fondi a opera del consigliere Dionisi

Finalmente si torna a ballare

Rivive nel pieno delle sue attività il primo centro anziani di Roma, su via Capraia. Quando basta un po' di buona volontà e l'aiuto di un'associazione come la Arcobaleno

Ora si che al primo centro anziani di Roma sono felici, finalmente si balla. La struttura di via Capraia 37, comprendente più di 500 iscritti, riceveva continue lamentele dal vicinato a causa della musica a volume troppo alto. O meglio, non esageravano con l'impianto audio, mancava proprio l'insonorizzazione dei locali. Adesso non è più così, grazie al consigliere municipale Fabio Dionisi che con il tramite del consigliere dell'associazione Arcobaleno, Attilio Florcare, ha potuto promuovere interventi mirati per la riqualificazione del centro anziani.



Francesco Rinaldi, presidente del centro - Ora siamo aperti tutti i giorni e balliamo tre volte a settimana. Siamo contenti. Il consigliere ha fatto molto per noi, non solo l'insonorizzazione: ci sta aiutando anche a risolvere altre mancanze. Dopo aver subito un furto, nel quale ci hanno privato di strumenti musicali, computer, stereo ed altro, Fabio e Attilio ci stanno facendo avere un nuovo Pc, internet e dei corsi per apprendere l'utilizzo, possiamo fare ginnastica e balli di gruppo. E per tutto questo non paghiamo niente». «Ringrazio il presidente del centro e mi impegno a

continuare l'opera iniziata - risponde Dionisi - Lo spazio esterno che è inutilizzato sarà il prossimo intervento, sperando che le elezioni vadano bene. Sono contento di aver contribuito perché questo è l'esempio pratico che dimostra a cosa serve l'istituzione e le associazioni che fanno da tramite tra noi e i cittadini».

Claudia Catena

Sembra infatti che esistessero dei fondi stanziati dalla Regione pari a 6.000 euro, una somma burocraticamente bloccata. A ottobre 2007 Fabio Dionisi sblocca il fondo nel giro di una settimana e il 2008 è cominciato quindi con nuovi balli e festeggiamenti. «Grazie a Fabio abbiamo potuto dare una nuova faccia alla struttura - dice

TRASLOCHI?
NON È PIÙ UN PROBLEMA, CI PENSAMO NOI...!

PRIMA DI DECIDERE CHIAMACI!

ANCHE SOLO FURGONE CON AUTISTA PER IL TRASLOCO FAI DA TE

SE ESISTE UN MODO PER FARTI RISPARMIARE LO TROVEREMO INSIEME

SERVIZIO CON SCALA ESTERNA

ENTI PUBBLICI - NEGOZI - TRASLOCHI COMPLETI E PARZIALI PER ABITAZIONI UFFICI E VILLE - SMONTAGGIO - RIMONTAGGIO - IMBALLI ACCURATI - ANCHE DEPOSITO

G.M. DEPOSITI

MAGAZZINO LOGISTICO - TRASPORTI E TRASLOCHI - MONTAGGIO ARREDI

Via Monte Nero 43 - 00012 Colleverde di Guidonia (RM)
Tel. 0774571291 • Fax 0774361007 • Cell. 3288567543

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Jessica De Napoli

candidato consigliere al IV Municipio

per

BONELLI
Presidente

per info: jessica.denapoli@gmail.com - Tel: 3339260718

In attesa che il direttore dell'Ufficio Scolastico regionale prenda una decisione

Al Federico Cesi è ormai guerra aperta

Scontro a oltranza fra dirigente scolastica e la quasi totalità di docenti e dipendenti della segreteria d'Istituto. Dieci giorni è durata l'ispezione di ben tre ispettori ministeriali: presto i risultati e le conseguenti misure

Sembra non trovare soluzione al Cesi di via Sarandì 11, lo scontro tra la dirigente scolastica, Laura Casamichèle e la quasi totalità di docenti e segreteria. A stento si stanno avviando i corsi di recupero e molti genitori sono preoccupati. «Questa scuola - scrivono i professori in una mail - era un fiore al-

l'occhiello del Municipio, ma sta lentamente scivolando verso la follia». «Tra i tanti problemi che avevamo da discutere al Consiglio d'Istituto - dice la sindacalista, Daniela Stefanucci - si è perso tempo per approvare una "settimana dello studente" a ridosso delle vacanze Pasquali». Poi l'imposizione del divieto di transi-

to imposto ai docenti in certe aree della scuola negli orari di chiusura al pubblico.

«La Casamichèle vive asserragliata - dice un professore - ed è impossibile accedere al protocollo, che per legge deve essere sempre disponibile».

«Ci è negato anche fare le fotocopie - dice un altro - e tra poco spariranno pure le lavagne dove scrive "Pasquino"». Si lamenta un forte calo delle iscrizioni e si denuncia il tentativo di trasferire alcuni ragazzi dalle prime classi del Cesi, alla prima ragioneria del G. Martino.

«Ci risulta - continua la Stefanucci - che se i genitori vanno a protestare sono trattati con poco garbo e viene chiesto loro con chi abbiano parlato prima». I docenti minacciano



lo sciopero e da parte sua Raffaele Sanzo, direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, dice: «Ho inviato un collegio ispettivo per molti giorni. Ora aspetto la relazione dei tre ispettori. La situazione è molto complessa, ma non c'è dubbio che prenderemo tutti i provvedimenti del caso a tutela del buon andamento della scuola». È

un evento estremamente raro che l'Ufficio Scolastico regionale mandi tre ispettori, segno della gravità della situazione: tre funzionari del ministero che al loro primo giorno dei dieci di ispezione al Cesi, si sono dovuti confrontare con i carabinieri chiamati dalla dirigente scolastica.

Maurizio Ceccaioni



Firmata la convenzione tra Asl Rma e cooperativa Roma Medicina Onlus

Salvo l'Ospedale Virtuale del IV Municipio

Soddisfatti i medici di famiglia della cooperativa, dopo l'incertezza sulla continuazione del progetto: i 60 medici associati potranno unirsi a quelli di tutto il Municipio per coprire meglio il territorio

Firmata la convenzione tra Asl Rma e cooperativa Roma Medicina Onlus per la prosecuzione dell'Ospedale Virtuale, progetto che ha garantito dal 2003 a oggi assistenza e cure gratuite nel contesto familiare a oltre 600 pazienti del IV Municipio. Soddisfatti i medici di famiglia della cooperativa, dopo l'incertezza sulla continuazione del progetto che aveva caratterizzato i mesi precedenti. «Ringrazio la Asl, il direttore generale Saponetti, quello sanitario Pompili e del IV distretto Casali per aver sotto-



scritto questa convenzione fino al 31 dicembre», dice il dottor Gualtiero Spuntarelli, vicepresidente della cooperativa. La novità è che da quest'anno ai 60 medici associati potranno unirsi volontariamente a quelli di tutto il IV Municipio, raggiungendo così una copertura

maggiore sul territorio. «I medici di base del IV distretto sono 210. Già 4 hanno aderito. I più esperti faranno da tutor ai nuovi. Dobbiamo insegnare soprattutto le procedure per il ricovero in ospedale, attenendoci ai criteri Iso 9000, cui siamo

accreditati», spiega il dottor Spuntarelli. I posti letto nell'Ospedale Virtuale sono 50. I pazienti, presi in carico nella fase acuta della malattia, ricevono a casa l'assistenza sanitaria e psicologica attraverso personale medico e paramedico, infermieri, fisioterapisti e assistenti sociali. «Il ricovero non supera i 60 giorni per garantire il turn over e la possibilità di assistere chi ha bisogno - spiega Spuntarelli - superata la fase critica, se il paziente necessita di assistenza sanitaria attiviamo il Cad (centro assistenza domiciliare Asl), se permene un disagio sociale facciamo la segnalazione all'as-

sistenza del Comune». La cooperativa Roma Medicina Onlus sta intanto programmando alcune iniziative. Il 24 e 25 maggio a piazza Talenti i cittadini della fascia d'età compresa tra 50 e 65 anni potranno usufruire di un ecodoppler gratuito per la prevenzione dell'aneurisma dell'aorta addominale in occasione della giornata A.A.A. (aneurisma dell'aorta cercasi). Questo evento, patrocinato dal Municipio, è organizzato dai medici di base della cooperativa in accordo con l'Università La Sapienza e il Policlinico Umberto I.

Valeria Ferroni

D & D Cafè

- Caffetteria
- Aperitivi
- Gastronomia
- Cucina
- ...e Sfizi

Via Grazia Deledda, 83/85 - Roma
Tel. 06.82059016

TIPO LITO (srl)

grafica & pubblicità, tipografia, litografia, biglietti da visita, opuscoli, pieghevoli, brochure, locandine, stampa digitale, manifesti, ricettari, scritte adesive, banner....

5000 Volantini 1 Colore 15x21 * carta colorata + 20% € 70,00*	10000 Volantini 1 Colore 15x21 € 100,00*
10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 15x21 - F/R) € 170	
10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 21x29,7 - F/R) € 320	
10000 PIEGHEVOLI a COLORI (2 o 3 ante f.to 21x29,7) € 400	
1000 BIGLIETTI da VISITA (a colori f.to 8,5x5,5 - solo fronte) € 80	
5000 BIGLIETTI da VISITA (a colori f.to 8,5x5,5 - F/R) € 150	

prezzo di riferimento a.a. vesco - da fumio
crespa grafica in ditta diana e pinella

Viale Carnaro, 5 b/c - 00141 Roma
tel. 0687190103 - 3334569430
tipolitosrl@fastwebnet.it

All'elementare Angeli della Città, contrapposizioni ed equivoci sono ormai continui

Siamo "borgatare"? No, siamo mamme

I genitori accusano la direttrice di non far curare l'edificio e di averle appellate in modo sconveniente. A sua volta la responsabile del plesso scolastico nega l'insulto, ribadisce che non fa favoritismi fra le scuole da lei dirette e chiede maggiore partecipazione ai consigli di circolo

dei genitori. La direttrice, sentendosi aggredita, aveva risposto chiamando i Carabinieri ma non apportando alcuna soluzione allo stato di degrado della struttura. Ora i genitori sono veramente stufo: «La direttrice qui non si fa mai vedere, questa è la suc-

ci sono batterie da automobili abbandonate nel giardino, sporcizia accumulata e muri pericolanti, eppure la centrale non è così. La scuola elementare Walt Disney è curata e riceve manutenzione. Perché noi no? Non siamo borgatare, siamo mamme».



corsuale della Walt Disney, lei resta sempre in centrale. Non sappiamo se fa finta di non vedere o non lo sa: la scuola è in abbandono. Noi siamo anche disposte ad aiutarla se il problema sono i soldi, ma lei ci deve rispondere. Noi vogliamo sapere se la direttrice è indifferente ai problemi della scuola, o ha bisogno d'aiuto. I giardini sono sporchi,

scendiamo in piazza» hanno detto i genitori. A queste dichiarazioni la direttrice Eva Pasqu-

lini ribatte prontamente: «Prima di tutto non ho mai chiamato le mamme "borgatare", che è una parola inesistente nel mio vocabolario. Non ho favoritismi per nessuna delle tre scuole che dirigo. Tutte e tre le sedi sono state interessate da diversi lavori di manutenzione. Sto curando l'interesse delle scuole in base ai fondi concessi dall'ente responsabile degli stabili, il Comune. Ho promosso riunioni tra le istituzioni e i genitori, riunioni che però sono state ignorate. Ai Consigli di Circolo che sono riunioni tra istituzioni e genitori, dove vengono esposti i problemi e anche le soluzioni, i genitori di questa scuola non hanno partecipato. Io sono stata e sono ancora disponibile a dare spiegazioni. Contattare un giornale non è la soluzione, partecipare alle riunioni sì».

Claudia Catena



Alta celebrazione all'Istituto Comprensivo di viale Adriatico 140 alla presenza di più di 700 bambini e ragazzi

Rita Levi Montalcini ambasciatrice della Costituzione

La senatrice a vita ha celebrato tra i futuri cittadini del IV Municipio il 60° anniversario della Legge fondamentale della Repubblica italiana. Con lei il capo di Gabinetto del ministero dei Rapporti con il Parlamento e Riforme istituzionali, Mario Torsello

Roma, 10 marzo 2008 — Circa 700 bambini della materna ed elementare e i ragazzi delle medie erano presenti questa mattina nei locali dell'Istituto Comprensivo di viale Adriatico 140, a Monte Sacro, per accogliere con la dirigente scolastica, Rosa Isabella Vocaturo, una delle più grandi menti del nostro tempo, la Premio Nobel e Senatrice a vita, Rita Levi Montalcini, in veste di ambasciatrice per il 60° anniversario della Costituzione repubblicana. «La Carta costituzionale non è un documento formale, ma fonte viva di ispirazione per

tutti coloro che ambiscono a costruire una società più giusta, solidale e democratica» ha detto la Senatrice Montalcini ai ragazzi riuniti intorno a lei, spiegando l'attualità e la rilevanza della Costituzione. Era il primo gennaio del 1948 quando la Legge fondamentale della Repubblica entrò in vigore e in questi anni molte cose sono cambiate nel nostro Paese. Per questo il Governo



ha affidato a personaggi illustri come la Levi Montalcini in

questa scuola Montessoriana e il senatore Giulio Andreotti al Liceo Giulio Cesare (per le superiori), il compito di portare la loro testimonianza ai giovani studenti. Accompagnava la scienzziata, Mario Torsello, capo di Gabinetto del ministero dei Rapporti con il Parla-

mento e le Riforme istituzionali, Vannino Chiti. A fine cerimonia la senatrice Levi Montalcini ha donato agli alunni copie della Costituzione Repubblicana appositamente edite con il logo della ricorrenza e curate dallo stesso ministro Chiti. «Siamo stati onorati che il nostro istituto, unico nel Lazio, sia stato scelto per questa ricorrenza istituzionale alla presenza di un personaggio tanto autorevole - ha detto la dirigente - e questo giorno rimarrà negli annali dell'Istituto Comprensivo Viale Adriatico 140».

(M.C.)

Servirà a produrre combustibile da rifiuti e compost grezzo

Preoccupa il cantiere Ama sulla Salaria

In molti credevano che si stesse costruendo un inceneritore. «Si tratta di un impianto al chiuso assolutamente a norma» assicura il consigliere Fabio Dionisi che, intanto, ha chiesto all'Azienda, dati tecnici e dettagli sulle emissioni

Sta creando allarme il cantiere nell'area Ama sulla via Salaria per il timore, alimentato da alcune voci, che si stia costruendo un inceneritore. Il sito dell'azienda informa che nello stabilimento attualmente è «in avanzato stato di realizzazione un impianto per la selezione di rifiuti indifferenziati, con produzione di cdr (combustibile da

rifiuti grazie alla separazione della frazione secca ad elevato potere calorifico e quindi destinato al recupero energetico) e compost grezzo analogo a quello di Rocca Cencia». Quest'ultimo è entrato a regime da poco, mentre quello sulla Salaria - con trattamento a pieno regime di 750 tonnellate di rifiuti per turno - entrerà in funzione a maggio.

Nei prossimi mesi essi dovrebbero essere affiancati da altri due di costruzione privata a

al chiuso assolutamente a norma - assicura Fabio Dionisi, presidente della Commissione ai lavori pubblici del IV Municipio - I tecnici

che, allo stato attuale, qualsiasi procedimento per la produzione di cdr è comunque inquinante, le assicurazioni ricevute fanno pensare che si tratti di un impianto di trattamento meccanico biologico (Tmb) che non prevede alcun processo termico, quindi è molto meno inquinante di un inceneritore e richiede una discarica più piccola.

Il consigliere Dionisi ha già inviato all'ingegnere Fabrizio Grilli, dirigente Ama, la richiesta di dettagli tecnici e precisazioni anche sulle emissioni. In fondo la prassi del «consenso informato» sarebbe buona norma in una città in cui si parla tanto di partecipazione.

Raffaella Paolessi



Malagrotta. È la strategia avviata dal Comune per evitare la «congestione da rifiuti» a Roma.

dell'Ama hanno escluso ogni inconveniente per gli abitanti della zona e ogni pericolo di inquinamento atmosferico o acustico». Premesso

«Si tratta di un impianto

Il 15 marzo presso la Sala conferenze della Comunità di San Paolo

L'altra Roma a convegno per una città dei cittadini

Una giornata di confronto e organizzazione promossa da 30 associazioni e comitati di quartiere per riflettere sul modello di sviluppo proposto dalle forze politiche per la Capitale

Il tema sarà come fare una nuova politica verso il territorio. Se ne parlerà al Convegno organizzato per il giorno 15 marzo dalle associazioni e comitati di quartiere romani, che non si riconoscono in quel "modello Roma", basato sull'uso e abuso del territorio cittadino. «Dopo la vittoria sul corridoio Roma/Latina e il no alla delibera 218, - dice Marcello Paozza, del comitato organizzatore - è aumentata la voglia di discutere sul ruolo dei nostri comitati di quartiere e sul rapporto che alcuni di essi hanno con le forze politiche, troppe volte basato sulla logica dello scambio voti-favore. Sarà un primo incontro per riflettere su un modello di sviluppo che ci è passato sulla testa e



accettato troppo acriticamente dalla maggior parte dei cittadini».

L'iniziativa del 15 marzo, è stata promossa da una trentina di associazioni e comitati di quartiere. Secondo gli organizzatori sarà anche «l'inizio di un cammino per costruire un coordinamento dei cittadini organizzati capace di autonomia progettuale, per confrontarsi costruttivamente e in maniera trasparente, con i nuovi amministratori cittadini che verranno».

Appuntamento sabato 15 marzo ore 9,30 presso la Sala conferenze della Comunità di San Paolo, via Ostiense n.152/B (Metro B - Garbatella; Autobus 23, 271,769).

Maurizio Ceccaioni

FerrettiGomme.it
sicurezza su strada
di Patrizio Ferretti

servizio e prezzi SPECIALI!

pneus expert

AUTO MOTO FUORISTRADA

- CONVERGENZA VIDEO COMPUTERIZZATA
- EQUILIBRATURA ELETTRONICA
- CERCHI IN LEGA

PNEUMATICI

Le nostre convenzioni PER VOI

savarent ARVAL PHH ELVIA europ assistance LOCAT rent

Via DI SETTEBAGNI, 298 00319 ROMA
0687133910 0645425761
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

Al magazzino delle occasioni

La Fonte del Risparmio

puoi trovare molto di più di tutto
passa parola...

Via Monte San Savino, 10 - Fidene
Tel. 068818157 - Fax 068803654
www.lafontedelrisparmio.it lafonte.delrisparmio@tiscali.it

Illuminazione intelligente a Settebagni? Ma quella stupida non funziona ancora

Un futuro sempre più "al buio"

Il quartiere ha ampie zone senza luce pubblica. L'oscurità favorisce gli incontri prostituta-cliente. Resti di rapporti sessuali e di grandi bevute proprio sotto casa dei residenti o ai piedi dei lampioni scassati

Nonostante poche settimane fa e dopo trent'anni di attesa, sia stato inaugurato un impianto fotovoltaico per l'illuminazione nella strada interna alle scuole di via dello Scalo di Settebagni, la situazione nel resto del quartiere

rimane invariata. Alcune strade rimangono immerse nell'oscurità, perché non hanno proprio l'impianto e i pali della luce in via Salaria, così come denunciato anche dalla Voce in novembre, sono ancora in attesa di essere riparati. O me-

glio, due di essi, esattamente quelli spenti nelle vicinanze della caserma dei carabinieri e della polizia stradale, ora funzionano. Mentre quello di fronte alla parrocchia e gli ultimi quattro di via Salaria all'altezza del capolinea Atac 135, sono ancora al buio.

Mattino dopo mattino i residenti si trovano a contare le bottiglie rotte, rifiuti sparsi in ordine vario, preservativi usati e abbandonati in bella mostra sulle rampe di accesso alle abitazioni, chiaro segno che ormai le prostitute si servono della zona per appartarsi con i clienti, protette dalle tenebre istituzionalizzate. Per non parlare dell'imbarazzo dei genitori davanti alle richieste dei



bambini di poter raccogliere quel "palloncino dimenticato": alzi la mano chi trovandosi in una situazione simile non invocherebbe la tempestiva apertura di una buca sotto i propri piedi, perché a volte si danno delle spiegazioni fantasiose che prima o poi tornano indietro come boomerang.

Hai voglia a spiegare che le signorine poco vestite ai bordi della carreggiata sono ballerine che non temono il freddo, che sono come quelle della TV. Quando vostra figlia di quattro anni vi annuncia che da grande vuol ballare anche lei in mezzo la strada, cosa rispondete?

Luciana Miocchi



Tragedia sfiorata a Val Melaina: non è la prima volta

La piazzola maledetta che nessuno ripara

Davanti all'asilo nido "Spazio Bimbo". Una nonna inciampa tenendo fra le braccia la nipotina che era appena andata a prendere. Fortunatamente la bimba ne è uscita illesa. La signora ha riportato solo qualche ferita

Giovedì 6 marzo, alle ore 12.45, la signora Antonia Maltese andava come ogni giorno a prendere la nipotina Caterina all'asilo nido "Spazio Bimbo". Accade però un brutto incidente: all'uscita della scuola la donna inciampa in una delle tante mattonelle che fuoriescono dal parcheggio e cade. Con in braccio la bambina di appena un anno e mezzo. Tutto poteva trasformarsi in tragedia ma, fortunatamente, Caterina è rimasta illesa e la nonna ha riportato delle ferite non gravi ma sicuramente fastidiose per

la sua età: diverse escoriazioni al ginocchio e al polso sinistro che le si è successivamente gonfiato.

«Bisogna che le autorità competenti facciano qualcosa per sistemare la piazzola davanti

all'asilo che è piena di buche e mattonelle rotte che escono di fuori - dice il nonno di Caterina - A prendere i piccoli siamo quasi sempre noi nonni e una persona anziana si può fare molto male se cade lì davanti. Ma quello che mi preme di più sono i bambini: se mi faccio male io, che ormai ho settant'anni, non mi interessa, ma se dovesse cadere uno dei nostri nipotini?».

«Non voglio pro-



prio pensare a quello che sarebbe potuto succedere se mia moglie non avesse protetto

Caterina - continua il marito della signora Antonia - E se cadeva e sbatteva la testa? Che poi, a quanto ci hanno detto le maestre dell'asilo, non è la prima volta che si verifica un episodio del genere: ma che aspettano a sistemare quel parcheggio, che ci scappa il morto?». Effettivamente la piazzola non è un posto sicuro: oltre a trovarsi in uno stato disastroso è anche piena di oggetti pericolosi (sbarre di ferro e segnali stradali rotti) e di immondizia. Forse è arrivata l'ora di intervenire. Per lo

meno, per la sicurezza dei bambini.

Nataschia Grbic



CERCHIAMO PERSONE

maggioresni, automunite, meglio se donne

per la raccolta
di pubblicità

su questo giornale

vocemun@yahoo.it 392 912 44 74

Leggi, scrivi, proponi
e commenta

SU

GiornaleWEB.it

La tua rivista ONLINE

Con lo speciale elezioni politiche
e amministrative del IV Municipio

www.giornaleweb.it

Celebrazione all'Istituto Sisto V in via della Cecchina

CdQ Montesacro Alto, festeggiato il primo anno

Alla festa con i cittadini, oltre ai rappresentanti dei molti altri comitati, anche il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente

Il 5 marzo si è festeggiato nell'aula magna dell'istituto Sisto V, in via della Cecchina, il primo anno d'attività del Comitato di Quartiere Montesacro Alto, con il bilancio delle attività svolte. Nella sala piena di gente, davanti ai rappresentanti di altri comitati di quartiere e di Alessandro Cardente, presidente uscente del IV Municipio, il presidente del Comitato, Davide Filori che ha ringraziato il dirigente scolastico e il Consiglio d'Istituto per avere messo loro a disposizione gli spazi per la loro sede. Filori ha parlato di viabilità, traffico, sicurezza e tutela degli anziani; ma

anche delle difficoltà di chi convive con un ambiente ormai sempre più degradato, dopo l'apertura dei centri commerciali che hanno reso invivibili le strade del quartiere, come via della Bufalotta. Filori ha detto delle 2.500 firme raccolte per realizzare una struttura fissa

per gli anziani nel Parco della Cecchina, della recinzione voluta per la stessa area, per impedire l'uso illecito durante le ore notturne e il ruolo avuto dal Comitato nell'attivazione dell'Osservatorio sulla Mobilità, di cui fa parte. Ma ha anche ricordato la lotta comune

con altri comitati e la presa di posizione di cittadini e Municipio, per bloccare quella delibera 218 che prevedeva la costruzione di 5.000 nuovi alloggi in un'area già problematica come quella di Bufalotta-Casal Boccone. «È stata la cosa migliore che abbiamo fatto - con-

corda Alessandro Cardente - La delibera per ora è bloccata ma noi non vogliamo né città fantasma, né città dormitorio, ma luoghi di vivibilità dove chi abita alla Bufalotta non debba attraversare tutta Roma per andare a lavorare».

Maurizio Ceccaioni

Un terreno che è stato campo di allenamento per intere generazioni Campo Jonio è ancora "precario"

Si sperava in una soluzione per l'utilizzo dell'area. Continua invece la contesa fra Municipio e Comune da una parte e ministero dell'Economia e Inpdap dall'altra

Anno nuovo, vita nuova? Sembrava che il 2008 potesse essere l'anno giusto per normalizzare la situazione fra il Virtus Vigne Nuove, una delle principali società sportive del Municipio e il suo campo, al centro di una contesa fra l'ente proprietario del terreno (l'Inpdap e quindi il ministero dell'Economia) e le istituzioni romane. Il fazzoletto di terra su viale Jonio, dove hanno giocato generazioni di cittadini (qualcuno di questi è finito in serie A, qualcuno in Parlamento), è il cardine di una complessa trattativa: il ministero per cederlo al Comune chiede contropartite fuori Municipio e garanzie sul ritorno economico (la possibilità di edificare) per i restanti terreni posseduti in zona; il Comune ha rispo-

sto con il nuovo piano regolatore, approvato in fretta e furia prima delle dimissioni del sindaco, in cui è stata inserita una postilla dedicata al Campo Jonio. Quello specchio di terreno non potrà mai essere edificato, al contrario di una parte della collinetta al di là del viale. Lo scioglimento delle Camere e del Consiglio comunale ha rallentato le trattative che sembravano in dirittura d'arrivo. Lo sfratto esecutivo che pende sul campo è stato prorogato sine die dopo l'intervento di Enzo Foschi e di altre personalità politiche, in attesa della ripresa delle trattative dopo il voto di Aprile. Le istituzioni sono già intervenute per salvare la storia e il futuro della società capitanata da Sergio Ricci: nei mesi si sono susseguite mozioni

ed ordini del giorno, votati all'unanimità dal consiglio municipale e a larga maggioranza da quello comunale. Il lavoro del presidente Ricci va avanti e pur dovendo rinunciare a grosse sponsorizzazioni per l'incertezza sul futuro del campo, ha iscritto tutte le squadre, dai piccoli amici (primi in classifica) alla seconda categoria, ai campionati federali, senza dimenticare l'impegno sociale che ha sempre contraddistinto il Vigne Nuove: lo scorso dicembre la società ha partecipato con la «classica» fra i consiglieri e i Vigili Urbani del Quarto gruppo alle manifestazioni di Telethon, raccogliendo, come ogni anno, fondi per la ricerca.

Eleonora Palma



Patologie e cultura alimentare: la prevenzione di scena a Villa Tiberia

Successo di pubblico, il 1 marzo, al convegno su «Alimentazione e salute» promosso dal commendator Antonio Foligno, presidente del Consiglio di Amministrazione di Villa Tiberia e dal professor Vincenzo Marchi, sovrintendente sanitario della clinica. A fare gli onori di casa la dottoressa Sonia Grey, nota al pubblico televisivo come conduttrice di «Sabato, Domenica & ... la tv che fa bene alla salute».

Concisi gli interventi dei relatori che, anche con l'ausilio di immagini, hanno saputo dare un quadro dei propri ambiti di ricerca accessibile ai non addetti ai lavori, ma preciso, mantenendo viva l'attenzione dei presenti. Tossicità dei metalli in medicina (dottor Nicola Castellano), Dosaggio dei metalli (dottoressa Maria Palombi), Obesità e diabete (professor Vincenzo Sforza), Alimentazione e rischio cardiovascolare (dottor Giuseppe Bruni): questi i temi trattati dai

medici di Villa Tiberia. Poco rassicuranti, purtroppo, i dati relativi al nostro Paese: grande incidenza di obesità anche infantile - l'Italia è ai primi posti in Europa - e di patologie derivate da una nutrizione errata. A fronte di tale stato di cose, è stata ribadita la necessità di una sana alimentazione e di una regolare attività sportiva. Questi aspetti in particolare sono stati svolti dal dottor Fabrizio Duranti, medico esperto di metabolismo e curatore per Rai Uno di rubriche sulla salute. Nella sua relazione, ha illustrato il metodo da lui ideato per l'ottimizzazione



del benessere e della salute basato su corretta macro e micronutrizione, attività fisica, disintossicazione e meditazione. Fuori programma, l'intervento di Nino Benvenuti che ha affrontato il tema in base alla sua esperienza di atleta. E per concludere, i consigli dello chef Fabio Campoli, consulente gastronomico di Rai Uno e fondatore del «Circolo dei buongustaï», che ha introdotto il ricco buffet offerto agli ospiti, interpretando con fantasia i consigli alimentari del dottor Duranti



Casa di Cura Privata **VILLA TIBERIA** Accreditata SSN
Via Emilio Praga, 26 - Roma • Tel. 06.820901 • www.villatiberia.it



L'On. Bruno Petrella

“Il mio impegno in difesa dei tuoi diritti” Petrella denuncia...



pagina autogestita

Via nomentana: una “roulette russa” per auto e pedoni

La situazione di Via Nomentana è diventata insostenibile. Le radici dei pini ai bordi della strada, sono affiorate e hanno rigonfiato il manto stradale. I dossi che si sono formati costituiscono un pericolo costante per la circolazione, macchine e motorini rischiano di continuo gravi incidenti e ne sono già successi molti. Così ha esordito l'on. Bruno Petrella, è possibile che nessuno faccia qualcosa? Che non vengano presi seri provvedimenti? Per non parlare poi delle macchine che parcheggiano abusivamente a spina, partendo dall'incrocio di via

Kant lungo tutta la consolare fino all'imbocco del Grande raccordo anulare. Su via Nomentana - oltretutto - mancano i marciapiedi e, i pedoni sono costretti a camminare “in mezzo alla strada”, rischiando di essere investiti in qualsiasi momento. Questa è la buona amministrazione? E' questo il famoso modello Roma che Veltroni vuole esportare in Europa? Qualcuno ci dovrebbe anche spiegare perché - conclude Petrella - in alcuni punti



sono stati fatti i marciapiedi mentre in altri no! La gente è stufa e vuole risposte, non chiacchiere e mala amministrazione. A tutti i cittadini che vivono costantemente in questa situazione di disagio prometto il mio impegno per denunciare e difendere i loro diritti».

Settebagni come Kabul: buche grosse come voragini

All'estrema periferia del nostro Municipio, un altro caso di abbandono e mala gestione della cosa pubblica. Un'altra strada del nostro quartiere abbandonata a se stessa, così come i cittadini che quotidianamente ci devono passare. Salendo su da via Salaria, si arriva al tratto di strada tra via Cascina angolo via Capolivier, la situazione è “disastrosa”. Sembra di passare per una strada di Kabul dopo un bombardamento. Il tratto stradale versa in condizioni di

estremo abbandono e c'è grande insicurezza per gli automobilisti e pedoni. I cittadini chiedono risposte - ha detto Petrella - ma nessuno risponde. Questo pezzo di strada è del tutto “inagibile”, non è degno di un paese civile. Le buche che si sono create sul manto stradale sono talmente grandi che se una macchina ci mette le ruote, può rimanerci incastrata. Niente è stato



fatto per risolvere questa situazione. E dove stanno Veltroni e Cardente, quando le periferie vivono questi problemi. Qui a Settebagni, questi duecento metri di strada urlano vergogna!»

Nuovo Salario: incrocio pericoloso

Un altro incrocio abbandonato a se stesso. Percorrendo via Suvereto, in discesa, si giunge fino all'incrocio con via Bagnone. Qui le macchine arrivano a velocità sostenuta, non c'è un semaforo e la segnaletica stradale è del tutto inesistente. I cittadini - attacca Petrella - hanno paura e si sentono in pericolo ogni volta che una macchina impegna questo crocevia, dove sono già successi numerosi incidenti, anche gravi.

Non è possibile che dopo varie petizioni e raccolte di firme, i cittadini restino puntualmente inascoltati. Da parte del Municipio e del Comune, infatti, non hanno mai ricevuto risposte chiare e precise. Qui servirebbe davvero una rotatoria. Qualche anno fa, poco più avanti è morto un ragazzo, dopo l'incidente è stato messo un semaforo. E' questo il modello veltroniano? Prima l'incidente mortale e poi il tentativo di metterci un tappo con un se-

maforo? Perché queste cose non si fanno prima - conclude Petrella -, quando i cittadini protestano cercando di evitare il pericolo?



I tombini di via della Bufalotta tornano a far paura

Tutti coloro che hanno figli che usano uno scooter a via Bufalotta sono terrorizzati. Le condizioni del tratto stradale che causò la morte dei due giovani diciottenni Yuri e Andrea è nuovamente malmesso. La situazione dei tombini che furono riparati in fretta e furia dopo il grave incidente è giunta nuovamente al limite della pericolosità. Si è creato un dislivello di vari centimetri tra le bocche dei tombini e il manto stradale. E' possibile che a Roma si investono milioni di euro per eventi mediatici e festival

del film ma non se ne spendono mille per riparare una strada? Le istituzioni spendono fiumi di parole per gli ardori giovanili legati ai lucchetti ma non effettuano da anni una seria ricognizione dello stato della viabilità pur consapevoli che oltre 500mila motorini e scooter sono in circolazione ogni giorno nelle strade, ed a guidarli sono in maggioranza i giovanissimi, come Andrea e Yuri. Via della Bufalotta



è nuovamente la strada delle buche e tombini dissestati, una strada che come altre mille di Roma non interessa a nessuno. Che cosa dobbiamo aspettarci - conclude Petrella - un altro incidente mortale?

L'Ater ci riprova... Petrella: “i cittadini non possono più essere presi in giro”

Ancora problemi con l'amministrazione dell'Ater. Gli inquilini, si stanno vedendo nuovamente recapitare lettere non datate con richieste di pagamento, spesso per morosità. Il conto in questione, a dire dello stesso l'Ater, era stato sanato definitivamente nel 2006. Come mai adesso l'Ater, dopo aver detto di essere in attivo di 22 milioni di euro chiede ancora altri soldi ai cittadini?

Questa la denuncia di Bruno Petrella. La situazione degli alloggi è rimasta invariata, urgono lavori di manutenzione a causa d'infiltrazioni d'acqua, pavimenti e rivestimenti saltati sia all'interno degli appartamenti che all'esterno delle palazzine, gli aereatori all'interno dei bagni non funzionano, gli impianti elettrici e soprattutto, quelli fognari sono da rifare completamente (e la maggior

parte non è a norma) sia negli alloggi che negli androni, per non parlare poi della scarsa illuminazione all'interno dei complessi abitativi. Gli ascensori sono mal funzionanti o bloccati e, cosa ancora più grave, le carrozzelle per i disabili non riescono a entrarci. Questa è una vergogna - ha attaccato Petrella - e qualcuno ce ne dovrà dare conto. Per questi motivi incalzerò nuovamente

l'amministrazione dell'Ater a intervenire per riparare al degrado. Non solo vengono considerati inquilini di serie B - ribadisce Petrella - ma oltre a non essere serviti come dovrebbero, i cittadini continuano anche ad essere vessati da richieste di denaro.



Caro cittadino puoi inviarmi segnalazioni di degrado o proposte di miglioramento per i quartieri di:

Casal Boccone, Castel Giubileo, Cassandra, Colli della Francesca, Cinquina, Colle Salaro, Fidene, Marcigliana, Monte Cervialto, Nuovo Salario, Serpentara, Settebagni, Tor San Giovanni, Vigne Nuove e Casale Nei.

presso il CIRCOLO DI AN “DESTRA SOCIALE”
Via delle Vigne Nuove, 612-00139 - Roma
TEL - FAX: 06/87138396
email: brunopetrella@libero.it



Via Pasinetti. Dove sono le striscie?

Un altro “regalo” ai cittadini di Vigne Nuove, percorrendo via F. Pasinetti, si giunge al punto del passaggio pedonale. Peccato - attacca Petrella - che dopo un'incidente, il lampione che illuminava il passaggio e rimasto spento, proprio nel punto di

attraversamento. Ancora più grave è che sul posto, non ci sono le striscie pedonali! Qualcuno deve spiegarci perché! E' assurdo - conclude Petrella - che i cittadini debbano rischiare continuamente di essere investiti, mentre il Municipio e il Comune se ne fregano.

Versione femminile e aggiornata della celebre commedia di Neil Simon

“La strana coppia” al Cineteatro 33

Il regista Paolo Paoloni, il gruppo teatrale “I semiseri” hanno portato in scena molte rappresentazioni toccando vari generi: dal giallo alla commedia, sempre all’insegna del divertimento

Il gruppo teatrale “I Semiseri”, del Circolo culturale Andromeda, l'1 e il 2 marzo ha portato in scena, al Cineteatro33, “La strana coppia” di Neil Simon con la regia di Paolo Paoloni. Si tratta della versione fem-

minile e aggiornata della commedia: sei amiche si trovano periodicamente per spettegolare giocando a Trivial Pursuit. Ognuna parla della propria vita ma un'amica è in forte ritardo: «Cosa sarà successo a Fioren-

za?» si chiedono tutte. La risposta non tarda ad arrivare: il marito l'ha lasciata dopo 14 anni di matrimonio e lei, dopo aver tentato il suicidio, arriva disperata a casa dell'amica. Tutte cercano di consolarla e Olivia, la padrona di casa, le offre ospitalità. La strana coppia di amiche, una separata e l'altra divorziata, si trova così a condividere l'appartamento e la vita di tutti i giorni. La convivenza si trasforma in una sorta di matrimonio, con tutti i lati negativi del vi-



vere insieme: Olivia è una disordinata cronica, ama giocare con le amiche e vorrebbe uscire con

due spagnoli che abitano nel suo palazzo mentre Fiorenza è una maniaca della pulizia, depressa,

che rimpiange il marito anche se ha il rapporto ed è alto un metro e cinquanta. Le altre amiche invidiano la libertà di Fiorenza e Olivia che invece non sono così felici della loro condizione. Nonostante tutto, dopo varie disavventure e furiosi litigi si ritroveranno ancora più legate. La comicità del testo è diretta e mai volgare, gli attori giocano con i personaggi calandosi nelle loro nevrosi e ammiccano ad un pubblico divertito.

Stefania Cucchi



Letto e mangiato

da Mangialibri.com

Irene De Guttry

Guida di Roma Moderna dal 1870 ad oggi

De Luca Editori d'Arte - € 15,00

Sarà capitato anche a voi, passeggiando per Roma a piedi, in macchina o in scooter (come faceva Nanni Moretti nel suo “Caro diario”), di volgere lo sguardo verso un edificio pubblico o un palazzo particolare costruito nel ventesimo secolo e di rimanerne colpiti per la bellezza o lo stile architettonico adottato. Una bellezza a cui magari non avevate mai fatto caso in precedenza, in quanto ‘oscurata’ sia da quella dei capolavori dell'architettura Romana, Rinascimentale e Barocca che tutto il mondo ci invidia, sia dalla oggettiva bruttezza degli edifici costruiti (e ancora oggi in costruzione) senza logica alcuna, se non quella del profitto, dai numerosi palazzinari nel corso della seconda metà del '900. In queste condizioni l'architettura moderna nella capitale ha faticato molto ad emergere, tanto che architetti della statura di Luigi Moretti (suo il Palazzo della schema al Foro Italico, barbaramente trasformato in ‘aula bunker’) e Adalberto Libera sono stati ingiustamente dimenticati per anni, almeno dalla maggior parte della cittadinanza. Irene De Guttry con questa sua guida, pubblicata per la prima volta nel 1978 e più volte ristampata, ha compiuto un'opera davvero meritoria catalogando gli edifici di una certa rilevanza costruiti dal 1870 ad oggi e analizzando al contempo lo sviluppo urbanistico della capitale. In questo modo i romani, appassionati di architettura e non, hanno oggi la possibilità di riscoprire e conservare la memoria di alcune gemme architettoniche costruite nel corso del '900. Della guida esiste anche una versione in lingua inglese.



Alessandro Busnengo
altre recensioni su Mangialibri.com

Il Pietro De Santis di “Questa è la mia terra - Vent'anni dopo” si confessa

Emanuele Bosi: un astro nascente

Intervista con il giovane attore romano dopo il recente successo televisivo su Canale 5, in attesa del prossimo esordio sul grande schermo che lo vedrà a fianco di Adriano Giannini

Emanuele Bosi si racconta. È un giovane attore emergente, fra i personaggi principali della fortunata serie televisiva “Questa è la mia terra, vent'anni dopo”, in onda recentemente su canale 5. **Come ti sei avvicinato a questa professione?**

Ho iniziato a 15 anni frequentando le compagnie teatrali di varie scuole e della parrocchia. Finito il liceo, ho deciso di intraprendere questa strada e sono andato a una delle più importanti scuole di recitazione a livello nazionale, la “Beatrice Bracco”. In seguito ho frequentato vari seminari con maestri di fama internazionale.

Quali i tuoi maggiori successi?

Il primo ruolo importante è stato quello di Renato nella soap opera televisiva “Incantesimo”. Dopo sono stato tra i protagonisti di “Questa è la mia terra, vent'anni dopo”. Ho appena finito di girare un film per il grande schermo, dal titolo ancora provvisorio “La casa sulle nuvole”, accanto a personaggi del calibro di Adriano Giannini ed Emilio Bonucci. Adesso sono in parten-



za per Singapore, dove reciterò accanto a Lucrezia Lante della Rovere in “Ovunque tu sia”. Poi ho ottenuto una piccola parte nella futura serie televisiva “Romanzo Criminale”. Un giorno vorrei recitare in un film di Giuseppe Tornatore.

Com'è Emanuele Bosi fuori dal set?

Un ragazzo come tanti, tranquillo, umile e semplice. Uno senza troppi grilli per la testa. Quando mi trovo sul set sono me stesso, anche se molto più serio e concentrato: ma è normale, è il mio lavoro e richiede tutta la professionalità di cui sono capace.

Natascia Grbic

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

AM

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO

karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali

STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



“Insieme per fare”, un 8 marzo di riflessione sulle vittime della guerra

Le donne come messaggere di pace

Per la Festa della Donna è stato presentato “E fu il buio...”, raccolta di testimonianze dei ciechi di guerra per non dimenticare i bambini vittime degli ordigni abbandonati, ieri in Italia come oggi in Afghanistan

L 8 marzo scorso, presso la sede di “Insieme per fare”, si è svolta la manifestazione “Donne messaggere di pace” con la presentazione del libro “E fu il buio...”, una raccolta di testimonianze di ciechi di guerra curata dal professore Franco Valerio. Forse si parla sempre troppo poco degli incidenti subiti dai bambini del dopoguerra nelle campagne italiane, dove si trovavano ordigni abbandonati (come succede ora in Afghani-



stan). Le donne e le vittime di guerra rappresentano un legame indissolubile, perché la guerra finisce, ma le sofferenze no e le madri, le mogli e

le donne sono quelle che curano e assistono le vittime. A coordinare l'evento, Astrid Cabassa, ve-

dova di un cieco di guerra, che ha sottolineato come la festa della donna debba ricordare gli ostacoli e le fatiche delle donne, soprattutto ai più giovani che ormai danno per acquisiti certi diritti. Fra gli intervenuti, Santino Picchetti, presidente della Casa delle Culture, sostenitore dell'Associazione Italiana Ciechi di guerra, Italo Frioni e Bruno Guidi, rispettiva-

mente presidente nazionale e regionale di quest'ultima, il curatore del testo, Franco Valerio e il presidente del Municipio, Alessandro Cardente. Suggestiva la lettura di alcune testimonianze da parte di Fiorella Arnò e Pietro Panzieri, dell'associazione Kairos Teatro, con l'accompagnamento al pianoforte del maestro Sandro Salvatore.

La celeberrima favola di Charles Perrault portata in scena in veste di musical

Un “Mastro gatto” con gli stivali al teatro Viganò

L'incasso dello spettacolo, scritto e diretto da Gian Luigi Pesce e con le musiche di Alessandro Cercato, devoluto in beneficenza per finanziare un progetto sociale per lo sviluppo in Madagascar

Inizia proprio come la celebre fiaba di Charles Perrault “Mastro gatto”, un musical tratto da “Il Gatto con gli stivali”, portato in scena il 24 febbraio al teatro Viganò, con il patrocinio del IV Municipio, dalla compagnia “Paroikus”, con testi e regia di Gian Luigi Pesce e musiche di Alessandro Cercato. Il menestrello apre il suo libro e il folto pubblico di grandi e piccini si trova catapultato nella favola in cui un gatto molto furbo riesce a fare la fortuna del suo padrone ingraziandosi il re con il solo ausilio di un paio di stivali e un sacco. Perrault invita a non arrendersi alla prima sconfitta, ad affrontare con fiducia la vita e a non lasciarsi mai ingannare dalle apparenze. La narrazione viaggia su oltre 40 originali brani musicali che il numeroso cast composto da gatti, alberi canterini,



orchestrati e una numerosa corte, interpreta in maniera ironica e spensierata. Il gruppo teatrale “Paroikus” è nato nel 1992 nella parrocchia San Frumenzio: «Abbiamo iniziato con la commedia musicale “Siamo arrivati in America” – racconta Gian Luigi Pesce – Nel segno del musical abbiamo continuato con opere come “Il Figliol Prodigo” e “Giuseppe il Sognatore”. “Mastro gatto” è nato soprattutto per far divertire i bambini». L'incasso è andato a sostegno del progetto globale per lo sviluppo in una località del Madagascar. «Riguarda la vita sociale dei villaggi – dice Stefano Palazzi che dirige il progetto - assistenza medica, costruzione di scuole (si sta edificando la terza), acqua potabile, impianto di alberi».

Stefania Cucchi

Film diretto da Gilberto Visintin, ideato da Patrizia Masi su testo di Teresa Petrangeli

I colori di Roma ne Le Grand Café de Voyageurs

Il caffè di una stazione ferroviaria diventa scenario della multietnicità di Roma, dello scontro-incontro fra genti diverse

Un caleidoscopio di colori, situazioni, pensieri, tanti quanti ve ne sono nella Roma di oggi che è rappresentazione quasi “sbracata” della città capitolina di sempre. “Le Grand Café de Voyageurs”, oggi film, ma prima opera teatrale, mette in luce le contraddizioni e le speranze della moltitudine multicolore e multisociale che popola la “Città Eterna”.

L'opera, voluta e magistralmente ideata da Patrizia Masi (soggetto e sceneggiatura) presidente dell'Associazione Bolero che ha organizzato il tutto e da Teresa Petrangeli (testo teatrale), è stata realizzata dal regista Gilberto Visintin che ha guidato attori professionisti e gente comune. Ne è nata una visione di città di



passaggio, crogiolo di nuove razze, frutto dell'attrazione-repulsione di genti, il tutto all'interno di un caffè, in una stazione ferroviaria. Sui tavolini del bar poggia il peso della convivenza fra persone che non si conoscono, di peli molto diverse che nascondono menti così simili nelle aspirazioni di affermazione personale. Un viaggio onirico nel segno del grande Fellini con musiche unite in un matrimonio artistico e d'intenti, grazie al Maestro Vincenzo De Filippo e all'interpretazione del Trio de la Sombra.

Unica stortura, evidente a chi fa cronaca, sono le “signore bene” che nel film guardano con disgusto agli extracomunitari. Al contrario, la realtà è ben diversa, con gli abitanti delle case popolari, delle periferie, incattiviti dall'imposizione delle “discariche” umane, delle baracopoli, mentre le “signore bene” danno lezioni di convivenza dai loro sicuri quartieri.

Giuseppe Grifeo

La VOCE
Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno III - n.05 Ven 14 Mar 2008

Direttore
Nicola Scianname

Direttore Responsabile
Mario Bacclanini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Scianname

e-mail:
vocecomun@yahoo.it

Stampa: Rotopress - Roma

Redazione IV Municipio
Direzione, Redazione
Via Annibale M. di Francia, 62
00138 Roma
392 912 44 74

Servizi Editoriali
Italian Canadian Promotions

Coord. Redazione
Giuseppe Grifeo

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
392 912 44 74

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Marzo
28

Aprile
11-24

Maggio
9-23

Giugno
6-20

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavoce del municipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 29 febbraio è stato scaricato da 36.088 utenti

Fai fiorire il tuo tempo



E' nata dal tuo corpo

Novità
Thermo C

Sabato 15 marzo
Ore 10
Giornata di prova gratuita
Gradita prenotazione

I risultati sono visibili e concreti
fin dalla prima seduta.

www.maximo.roma.it
Via di Casal Boccone 283

Metti vitalità e salute nel tuo tempo a partire da € 0.99 al mese

PROMOZIONI di MARZO
PRIMAVERA E RISVEGLIO

IL MESE DEL DIMAGRIMENTO senza fare la dieta

Sfrutta l'energia della primavera.

Sottoscrivendo un programma dimagrimento o tonificazione entro il **15 Marzo** avrai la possibilità di provare per un mese le rilassanti terme romane.


Assessorato alle politiche
Economiche e Ambientali

E' tempo di vivere meglio

0697279684